

# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022-2025**



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
"G.B. BELZONI"  
PADOVA**

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo del 25 novembre 2021.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13 gennaio 2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28 gennaio 2022.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO "G.B. BELZONI"	4
CENNI STORICI	4
COLLOCAZIONE DELL'ISTITUTO NEL TERRITORIO	5
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	5
SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI	7
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	7
FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA	7
MISSION	9
OFFERTA FORMATIVA	10
INSEGNAMENTI ATTIVATI	11
PRIMO BIENNIO COMUNE AGLI INDIRIZZI DI STUDIO	11
Secondo Biennio e Quinto anno: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	12
opzione "DESIGN D'INTERNI"	13
opzione "TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI"	14
ISTRUZIONE PER GLI ADULTI PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (corso serale)	15
SCELTE DIDATTICHE E EDUCATIVE	16
GLI OBIETTIVI GENERALI CHE SI PERSEGUONO SONO:	17
METODOLOGIE E TECNICHE DI LAVORO	17
RECUPERO	18
CRITERI DI VALUTAZIONE	18
STRUMENTI DI VERIFICA	18
DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	18
SCELTE ORGANIZZATIVE	19
RICEVIMENTO DEI GENITORI	20
PIANO INCLUSIVITÀ	21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	23
LA SICUREZZA A SCUOLA	25
LE AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	28
PROGETTI D'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021-2022	30
PROGETTI E ATTIVITÀ TRIENNIO 2022-2025	31
PROGETTI PON: STATO DELL'ARTE	38
PROGETTI E ATTIVITÀ CONSOLIDATI NEL TRIENNIO 2019-2021	39
FORMAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	49
PROPOSTE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2021-22	50
PERSONALE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA a.s. 2021-2022	50
ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI	50
ALLEGATI	53

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO "G.B. BELZONI"

### CENNI STORICI

Poco dopo l'unione del Veneto al Regno d'Italia, l'amministrazione provinciale pensò all'istituzione di un Istituto Tecnico Professionale, che fu deliberata il 9 marzo 1869.

Il nuovo istituto comprendeva quattro specializzazioni: agrimensura, commercio e amministrazione, ragioneria, costruzioni meccaniche. L'insegnamento era praticato da nove insegnanti, rispettivamente delle seguenti materie: fisica, meccanica e costruzioni; chimica e merceologia; disegno e geometria descrittiva; economia, statistica, diritto e estimo; storia naturale ed agronomia; ragioneria e computisteria; lettere italiane; geografia e storia; lingue straniere. La sede scelta era in Borgo Schiavini (ora via C. Leoni) dove oggi è la sede dell'Istituto Pollini. Negli anni successivi l'Istituto andò crescendo e trasformandosi, nel 1877 passò dalle dipendenze del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio a quelle del Ministero dell'Istruzione e nel 1886, con Regio Decreto del 31 agosto n°4068, fu concessa la regificazione.

Fu intitolato a G.B. Belzoni nel 1882, anno in cui fu spostata la sede in via Sperone Speroni, in un monastero del XIII secolo, dove è tutt'oggi. Nell'anno scolastico di apertura ebbe 21 iscritti, che crebbero rapidamente fino alla Prima guerra mondiale quando, sia per la chiamata alle armi di ragazzi non ancora ventenni, sia per l'abbandono della città da parte di molti padovani nel 1917, il numero diminuì. Subito dopo la guerra l'Istituto rifiorì, tanto che nel 1922 gli allievi erano 552, divisi in 17 classi.

Dall'anno scolastico 1997/98 fino all'anno scolastico 2015/16 è stato associato all'ITG "Belzoni", l'ITG "Boaga" di Cadoneghe.

La lunga storia dell'Istituto è testimoniata dal Museo delle Antiche Strumentazioni, in cui sono gelosamente custoditi i vecchi strumenti di analisi e di lavoro del settore, utilizzati via via negli anni dagli studenti, oltre che anche dalla Biblioteca Antica, in cui sono conservati antichi testi.

### COLLOCAZIONE DELL'ISTITUTO NEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Belzoni, collocandosi nel cuore di un'area che ha goduto di forte sviluppo dei settori produttivo e terziario avanzato, ha sempre svolto la propria opera formativa con l'intento di rispondere alle esigenze di ruoli imprenditoriali e maestranze altamente qualificate, all'interno di un territorio che presenta ambiti storico-culturali ed economici di notevole potenzialità.

L'Istituto Tecnico Belzoni, dopo aver attuato iniziative e corsi sperimentali in grado di attrarre l'attenzione di ragazzi e genitori, ha intrapreso da alcuni anni la via del rinnovamento per rimanere al passo con i tempi e rispondere al profondo mutamento economico. Un panorama territoriale tanto vario e complesso richiede tecnici dotati di una ricca base culturale e di una preparazione flessibile ed articolata, in grado di evolversi e di adattarsi al mutare delle esigenze.

La particolare collocazione sul territorio ci pone infatti in una situazione per molti versi apprezzabile, ma tale da determinare vincoli e problematiche condizionanti per l'organizzazione amministrativa e didattica. L'Istituto, infatti, gode di un bacino di utenza abbastanza vasto. Questa situazione incide con forza sia sull'organizzazione amministrativa della scuola, sia sulla didattica. Ad esempio, nell'assegnazione delle attività domestiche non è possibile non tener conto dei rientri pomeridiani per recuperi o altre attività extrascolastiche, né dei tempi che vengono impiegati dalla maggior parte degli studenti per i trasferimenti tra la scuola e l'abitazione. Tali problematiche, evidenti soprattutto nel biennio iniziale, negli ultimi anni hanno impegnato i docenti nella ricerca di metodologie il più possibile operative nell'ambito della scuola. Anche l'organizzazione dei recuperi pomeridiani ed i rapporti con le famiglie risentono di questo stato di fatto, per cui una particolare flessibilità è stata dimostrata dalla dirigenza e dal corpo docente che, previo appuntamento telefonico, sono disponibili al colloquio con i genitori anche al di fuori dei momenti stabiliti istituzionalmente.

Dall'anno scolastico 2011/2012 l'ITT Belzoni è Socio Fondatore della Fondazione **ITS RED Academy**.

ITS RED Academy attiva bienni post diploma Ministeriali di alta formazione tecnica, che si articolano in quattro semestri con un esame finale per il conseguimento del diploma di tecnico superiore di valore europeo (V livello EQF).

I percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attivati da ITS RED Academy gravitano nell'area dell'efficienza energetica e riguardano le seguenti figure:

- BUILDING MANAGER - Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile;

- CONSTRUCTION MANAGER - Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile e nel cantiere;
- ENERGY MANAGER - Tecnico Superiore per la gestione e verifica di impianti energetici;
- MARKETING MANAGER - Tecnico Superiore per il processo, la comunicazione e il marketing nel settore arredo;
- NANOTECH MANAGER - Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (materiali innovativi in edilizia).

L'Istituto è legato alle seguenti **reti di scuole**:

- "Più Opportunità per più culture", per l'integrazione degli studenti stranieri.
- "Scuola in Ospedale", per permettere il successo scolastico a studenti assenti per malattie gravi.
- "CTI insieme" il centro territoriale per l'integrazione facilita il successo scolastico di studenti disabili, di studenti con disturbi specifici di apprendimento e di studenti con bisogni educativi speciali. Percorsi individualizzati per il riorientamento.
- Una scuola per persone competenti raccoglie le esperienze, i metodi e gli strumenti per una formazione efficace attraverso una didattica basata sullo sviluppo di competenze viste come caratteristiche delle persone, che ne mobilitano le potenzialità di fronte ai compiti ed ai problemi-opportunità che si presentano loro nella vita sociale e professionale.

### PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: [cercalatuascuola.istruzione.it](http://cercalatuascuola.istruzione.it). In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. mantenere i livelli nelle prove standardizzate di matematica e di italiano nelle classi seconde, migliorare le prestazioni in italiano degli studenti in uscita
2. creare un sistema di monitoraggio sistematico del percorso dei diplomati a partire da quello degli ultimi tre anni

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. aumentare di 0,5 la media ogni anno nelle prove standardizzate;
2. ottenere circa il 50% dei dati relativi al percorso dei diplomati in uscita.

La scuola decide di puntare inoltre sulle competenze trasversali per aumentare la motivazione degli alunni e rafforzare il metodo di studio, l'autonomia nell'apprendimento e il senso di responsabilità verso il percorso scolastico per poter migliorare i risultati. In questo modo si pensa di stimolare anche la riflessione del corpo docente.

Gli obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. curriculum, progettazione e valutazione:
  - a. predisposizione di prove condivise in uscita dal primo e dal secondo biennio per italiano e matematica;
  - b. condivisione della valutazione delle prove tra classi parallele attraverso griglie condivise per tipologia di prova;
  - c. predisposizione e aggiornamento di unità formative di apprendimento per classi parallele;
2. ambiente di apprendimento: introduzione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'utilizzo di aule speciali: classe capovolta e apprendimento cooperativo;
3. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche;
4. continuità e orientamento: creare una metodologia per l'ottenimento dei dati relativi al post-diploma tramite figure di riferimento.

Gli obiettivi sono il risultato di quanto emerso dall'autoanalisi d'istituto e dalla riflessione del gruppo di lavoro con la condivisione del collegio docenti.

## SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Nell'anno scolastico 2019-2020 le previste prove INVALSI non si sono potute svolgere a causa dell'emergenza COVID 19 che ha portato alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.

Le prove INVALSI 2021 si sono svolte quindi a conclusione di un anno scolastico molto particolare, ancora profondamente influenzato dalla presenza del COVID-19. Si tratta delle prime prove standardizzate rivolte a tutti gli studenti dopo lo scoppio della pandemia. Esse rappresentano la prima misurazione su larga scala degli effetti sugli apprendimenti di base conseguiti, dopo lunghi periodi di sospensione delle lezioni.

Le prove INVALSI 2021 sono state sostenute solo dagli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado e l'analisi dei risultati ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- nelle prove di matematica i risultati sono sopra la media regionale, della macroarea (nord-est) e rispetto la media nazionale, con un apporto della scuola è evidente. La maggioranza degli alunni si colloca nel livello di apprendimento 4 (43,9%).

- Nelle prove di italiano i risultati sono leggermente sotto la media regionale e della macroarea (nord-est), intorno alla media nazionale, con un apporto della scuola nella media. La maggioranza degli alunni si colloca nel livello di apprendimento 2 (43,9%).

- Nelle prove di inglese la maggioranza degli alunni si colloca nel livello B1 (inglese reading:61,4%; inglese listening:66,7%).

Il quadro emerso a seguito della pandemia impone di focalizzare l'impegno dell'Istituto su una serie di priorità per mantenere e migliorare i risultati nelle prove INVALSI; in particolare:

- migliorare i risultati degli studenti nella prova nazionale d'italiano e inglese, valorizzando e potenziando le competenze linguistiche, sia in lingua italiana, veicolo fondamentale per l'apprendimento di tutte le discipline, sia nella lingua straniera, anche attraverso progetti, corsi di approfondimento e, quando l'emergenza sanitaria lo renderà possibile, viaggi studio.

## PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nel redigere il Piano si sono tenute in considerazione le proposte pervenute dall'utenza: sviluppare maggiormente la peer-education, condividere i criteri di valutazione soprattutto con gli studenti in modo chiaro e trasparente, dare spazio all'ascolto per prevenire fenomeni di disagio e /o di bullismo, far rispettare le regole di comportamento sancite dai regolamenti da parte di tutti e di recuperare gli studenti in difficoltà e di premiare gli allievi meritevoli. Proposte in linea con i risultati del RAV e che il Piano di miglioramento svilupperà.

## FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

Come previsto dal comma 1 della legge 107, l'Istituto Belzoni intende impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. Nel garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, nel favorire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nel provvedere all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale, l'Istituto effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

### OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE

Nella definizione del potenziamento dell'offerta formativa e nella definizione degli obiettivi formativi prioritari, facendo riferimento all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico si terrà conto delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la centralità dello studio delle lingue e l'apertura a contesti culturali diversi; favorire un approccio metodologico innovativo in cui la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagnano contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari (CLIL o Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto);

- b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecno-scientifiche;
- c)** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- d)** promozione dell'attività sportiva in orario extracurricolare, del benessere fisico, dell'educazione alla salute, all'ambiente, al tempo libero;
- e)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- f)** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g)** potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- h)** accoglienza e inserimento alunni stranieri. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali;
- i)** iniziative per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica;
- j)** prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- k)** potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- l)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e centro di risorse integrato nel contesto sociale;
- m)** garantire l'apertura pomeridiana della scuola, per la fruizione di laboratori di recupero dedicati soprattutto alle discipline professionalizzanti e per il potenziamento di metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;
- n)** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- o)** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- p)** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al recupero delle difficoltà degli studenti e al contenimento della dispersione scolastica

Si sottolinea inoltre l'importanza di riflettere sul sistema di valutazione degli apprendimenti favorendone la funzione educativa e formativa.

Per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per favorire il successo formativo prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica:

- promuovere e continuare le attività di accoglienza delle alunne e degli alunni, favorendo il loro inserimento all'interno del gruppo classe cercando di osservare e valorizzare le competenze della singola alunna e alunno all'interno del sistema classe;
- sostenere l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri attraverso la condivisione delle azioni con le famiglie, potenziare, se necessario, lo sviluppo delle competenze linguistiche;
- potenziare le attività di sostegno allo studio: corsi di recupero, sportelli, gruppi di studio, peer-to-peer tutoring da parte degli studenti più grandi;
- implementare le attività di orientamento e riorientamento al fine di accompagnare gli studenti nella scelta post-diploma ed eventualmente nella ridefinizione del percorso di studio. A tal fine è necessario porre particolare attenzione agli studenti del biennio che abbiano necessità di riorientamento, fenomeno assai in crescita a causa della pandemia. È necessario a questo proposito attivare (o riattivare) reti con altre scuole e con il territorio per favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica;
- favorire la formazione dei docenti anche mediante l'adesione aderendo ai progetti e alle iniziative degli Enti Regionali, Nazionali e Internazionali (come Erasmus+), individuando le aree critiche in cui intervenire;
- promuovere e favorire la condivisione dei percorsi con le famiglie per favorire il benessere delle alunne e degli alunni. Sostenere l'accoglienza e l'inclusione degli alunni DSA, BES e diversamente abili attraverso la condivisione del progetto educativo con la famiglia, gli educatori e i professionisti che hanno in carico l'alunna o l'alunno, favorendo lo scambio di pratiche e la condivisione di risorse per una crescita cognitiva, emotiva e sociale armonica.

## MISSION

In coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e con le attuali disposizioni di legge, l'Istituto "G. B. Belzoni" si propone di perseguire le seguenti finalità:

### 1) IL SUCCESSO SCOLASTICO:

la realizzazione della didattica per assi, della didattica delle competenze, la formazione dei docenti e di tutto il personale della scuola, corsi di rafforzamento-recupero per creare le condizioni favorevoli al successo scolastico e formativo, potenziando la motivazione allo studio e all'apprendimento di conoscenze culturali e tecniche volte allo sviluppo globale ed armonico della personalità; il contrasto della dispersione scolastica con interventi individuali mirati e/o con possibili azioni di ri-orientamento, finalizzate alla valorizzazione delle attitudini personali; la creazione delle condizioni per la piena integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendo percorsi educativi didattici individualizzati e personalizzati con particolare attenzione alle diverse problematiche relative al loro inserimento in ambito scolastico e al coinvolgimento di tutti i soggetti referenti, in primis le famiglie; la progettazione ed attuazione di strategie di sistema per l'integrazione degli alunni stranieri anche nel quadro di intese territoriali e di rete;

### 2) IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO:

l'alternanza scuola-lavoro, stage, corsi di formazione per favorire la conclusione del percorso scolastico e formativo con un proprio patrimonio culturale tale da consentire la migliore scelta rispetto alle attitudini sviluppate e le competenze acquisite, sia nelle Facoltà Universitarie sia nell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, l'Istituto Tecnico Superiore Area Tecnologica dell'efficienza Energetica – Risparmio Energetico e Nuove Tecnologie in Bioedilizia o l'inserimento lavorativo con una professionalità creativa ed adeguata ai processi produttivi;

### 3) LA CITTADINANZA ATTIVA:

l'educazione alle pratiche di sostenibilità ambientale, l'educazione alla salute e al benessere, progetti europei, integrazione ed educazione alla legalità per instaurare un clima di convivenza che favorisca il benessere e la partecipazione di tutti gli studenti alla vita della comunità scolastica con iniziative atte a valorizzare il protagonismo giovanile ed il contrasto ai fenomeni di disagio e bullismo; la promozione della partecipazione responsabile alle diverse realtà sociali, la conoscenza e la valorizzazione delle diverse etnie e religioni per costruire una coscienza civica consapevole e rendere lo studente cittadino attivo nel rispetto dell'etica e delle regole di vita sociale; il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere per sviluppare maggiori competenze culturali e linguistiche equiparabili ai livelli europei, attraverso metodologie innovative, didattica CLIL, utilizzo del laboratorio linguistico multimediale e la partecipazione a Stage e/o scambi culturali con partner dei paesi dell'Unione Europea;

### 4) LA QUALITÀ E LA SICUREZZA:

la scuola rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni il concetto sia radicato e diventi stile di vita, promuovendo la conoscenza delle problematiche della sicurezza quale componente indispensabile per ogni azione tesa a ridurre il rischio infortunistico e per corrispondere al mandato educativo della scuola che prepara figure destinate nel mondo del lavoro come imprenditori o tecnici ad avere compiti e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro. La diffusione della cultura della qualità cioè la capacità di raggiungere gli obiettivi stabiliti (efficacia), utilizzando al meglio le risorse umane, di tempo ed economiche a disposizione (efficienza) tra tutti gli addetti della scuola, rendendo il personale, gli studenti e le loro famiglie, l'intera società civile, consapevoli e partecipi del processo di trasformazione che fa della scuola una leva strategica per lo sviluppo del Paese e delle comunità locali; la trasparenza nel rapporto con tutti i portatori di interesse; il monitoraggio e la comunicazione periodica delle performance a tutti i soggetti portatori di interesse.



## OFFERTA FORMATIVA

### ORARIO SCOLASTICO

#### CORSO DIURNO

L'orario scolastico si articola in sei giorni la settimana, dal lunedì al sabato, secondo il seguente schema:

- l'orario d'entrata è alle ore 8.00;
- l'orario di uscita è alle ore 13.00 quando l'orario prevede 5 ore di lezione; alle 13.40 quando l'orario prevede 6 ore di lezioni;
- il sabato dalle ore 8.00 fino alle ore 12.00.

Orario 5 ore	
1 <sup>A</sup> ora	8.00 - 9.00
2 <sup>A</sup> ora	9.00 - 10.00
3 <sup>A</sup> ora	10.00 - 10.50
<i>ricreazione</i>	<i>10.50 - 11.05</i>
4 <sup>A</sup> ora	11.05 - 12.00
5 <sup>A</sup> ora	12.00 - 13.00

Orario 6 ore	
1 <sup>A</sup> ora	8.00 - 9.00
2 <sup>A</sup> ora	9.00 - 10.00
3 <sup>A</sup> ora	10.00 - 10.50
<i>ricreazione</i>	<i>10.50 - 11.05</i>
4 <sup>A</sup> ora	11.05 - 12.00
5 <sup>A</sup> ora	12.00 - 12.50
6 <sup>A</sup> ora	12.50 - 13.40

#### CORSO SERALE

Per il corso serale, l'orario scolastico si articola in 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, secondo la seguente tabella:

dal lunedì al giovedì	
1 <sup>A</sup> ora	19.00 - 19.50
2 <sup>A</sup> ora	19.50 - 20.40
3 <sup>A</sup> ora	20.40 - 21.30
4 <sup>A</sup> ora	21.30 - 22.20
5 <sup>A</sup> ora	22.20 - 23.10
6 <sup>A</sup> ora	23.10 - 24.00

venerdì	
4 <sup>A</sup> ora	19.00 - 19.50
5 <sup>A</sup> ora	19.50 - 20.40
6 <sup>A</sup> ora	20.40 - 21.30
4 <sup>A</sup> ora	21.30 - 22.20

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### PRIMO BIENNIO COMUNE AGLI INDIRIZZI DI STUDIO

MATERIE	1°	2°
Religione	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2
Diritto e economia	2	2
Scienze integrate: Scienze e biologia	2	2
Scienze integrate: Fisica	3	3
<i>di cui in compresenza</i>	2	
Scienze integrate Chimica	3	3
<i>di cui in compresenza</i>	2	
Tecnologie e tecniche di rapp. grafica	3	3
<i>di cui in compresenza</i>	2	
Tecnologie informatiche	3	
<i>di cui in compresenza</i>	2	
Scienze e tecnologie applicate		3
Geografia generale ed economica	1	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

Secondo Biennio e Quinto anno: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Si tratta del corso "tradizionale", che fornisce una seria e affidabile preparazione specifica nel campo dell'edilizia e delle costruzioni, propone una solida cultura legata a competenze di carattere tecnico e lo sviluppo di buone capacità operative soprattutto mediante l'utilizzo di moderne strumentazioni tecniche specifiche.

MATERIE	3°	4°	5°
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Complementi di matematica	1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti	7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Laboratorio di edilizia in compresenza con le materie tecniche	(8)	(9)	(10)
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

opzione "DESIGN D'INTERNI"

Il corso Design d'Interni prepara lo studente alla progettazione degli spazi interni ed esterni. L'aspetto creativo insieme all'impiego della strumentazione più evoluta, del 3D e della realtà virtuale, permetterà al futuro perito di intraprendere con successo sia la professione di arredatore, sia proseguire gli studi universitari.

Si tratta di un percorso formativo, attivato grazie ad una quota oraria del piano di studi che le norme - DPR 88/10 art. 5 e 8; Direttiva 57/10 punto 1.2.1; Direttiva 4/12 punto 2.3.1; DPR 275/99 e CM 34/14 - rimettono direttamente alle singole istituzioni scolastiche, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle singole regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale a conclusione dei percorsi degli Istituti Tecnici. Con tale quota è, infatti, possibile sia potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.

MATERIE	3°	4°	5°
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Complementi di matematica	1	1	
Progettazione, costruzioni e impianti	6	5	5
Geopedologia, economia ed estimo	3	4	4
Topografia	3	3	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
Storia del design e progettazione con tecnologie multimediali	2		
Tecnologie dei processi produttivi		2	
Progettazione d'interni e organizzazione dei processi produttivi			2
Laboratorio di edilizia in compresenza con le materie tecniche	(8)	(9)	(10)
Totale ore settimanali	32	32	32

Lo studente a conclusione del percorso formativo avrà acquisito competenze specifiche tipiche del settore dell'Interior Design e in particolare:

- progettare spazi interni ed esterni, curando sia i dettagli tecnologici che gli aspetti formali dello spazio;
- progettare soluzioni di risparmio energetico, di sostenibilità ambientale e di Smart design;
- lavorare in team con altri professionisti del settore;
- presentare gli elaborati progettuali impiegando tecniche multimediali (audio/video/immagini) e di rappresentazione 3D;
- progettare il comfort facendo ricorso a semplici calcoli illuminotecnici, acustici e di climatizzazione;
- attuare strategie progettuali pianificandone il workflow.

opzione "TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI"

Dall'anno scolastico 2014/15 è attiva l'opzione: «tecnologia del legno nelle costruzioni» secondo il piano di studi previsto dal ministero dell'istruzione.

Nell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.

MATERIE	3°	4°	5°
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Complementi di matematica	1	1	
Progettazione, costruzioni e impianti	4	3	4
Geopedologia, economia ed estimo	3	3	3
Topografia	3	4	3
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
Tecnologia del legno nelle costruzioni	4	4	5
Laboratorio di tecnologie del legno nelle costruzioni in compresenza con la materia principale	(3)	(3)	(4)
Laboratorio di edilizia in compresenza con le materie tecniche	(5)	(6)	(6)
Totale ore settimanali	32	32	32

In particolare, è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;
- applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

ISTRUZIONE PER GLI ADULTI PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (corso serale)

Con il riordino dell'Istruzione degli Adulti, introdotto con il DPR n. 263 del 29/10/2012, il corso serale per Geometri, presente da anni nell'Istituto, è divenuto un "percorso di istruzione di secondo livello" che ha assunto le caratteristiche del corrispondente corso diurno di "Costruzioni, Ambiente e Territorio" organizzato con un orario pari al 70% del corso diurno, ossia di complessive 23 ore settimanali, svolte su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, e così ripartite:

MATERIE	secondo periodo		terzo periodo
	3°	4°	5°
Religione	1		1
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica e complementi	3	3	3
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti	5	5	4
Geopedologia, economia ed estimo	2	3	3
Topografia	3	3	3
Laboratorio di edilizia in compresenza con le materie tecniche	(6)	(6)	(7)
Totale ore settimanali	23	23	23

*\*Lo studente accede al secondo periodo in rapporto alle competenze possedute all'atto dell'iscrizione e attinenti al biennio iniziale della scuola secondaria di secondo grado che corrisponde al primo periodo didattico del percorso di secondo livello. Tali competenze formali, non formali e informali (es: documentazione degli studi già svolti, possesso di altri titoli di studio, esperienze di lavoro, dichiarazione di specifiche competenze già possedute e inerenti al corso di studi) sono accertate e valutate dalla scuola, anche con eventuali prove, e considerate come crediti formativi utili per accedere al secondo periodo didattico del percorso di istruzione degli adulti (art.4, c.1, lett. b, DPR 263/2012).*

Il corso prevede la riduzione dell'orario settimanale di lezione, riconoscimento di crediti formativi, tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti che sono ritenuti fondamentali nella progettazione di questa proposta.

Gli obiettivi fondanti sono:

- qualificare giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

## INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'A.S. 2020/2021 l'I.T. G.B. Belzoni, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 92/2019 e dal D.M. 35/2020, ha programmato ed attuato il curricolo per l'Educazione Civica individuando due percorsi distinti: uno per il primo biennio e uno per il secondo biennio e il quinto anno.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Per una conoscenza più approfondita del curricolo di educazione civica si rimanda all'allegato.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica

Griglia di valutazione Ed. civica

## SCELTE DIDATTICHE E EDUCATIVE

L'Offerta Formativa d'Istituto stabilisce idealmente, fra l'Istituzione (e i Docenti) e gli "utenti" (Alunni, Genitori), un rapporto di diritti e di doveri all'interno degli obiettivi educativi definiti a livello istituzionale.

L'Istituto (e ogni singolo Docente):

- esprime la propria offerta formativa;
- motiva il proprio intervento didattico;
- spiega le proprie strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- stipula il contratto formativo.

L'Allievo ed il Genitore devono conoscere:

- gli obiettivi didattici;
- i percorsi per raggiungerli;
- le fasi di realizzazione;
- le richieste minime disciplinari, che si esprimono in competenze prefissate.

La programmazione inizia nei Dipartimenti per Area e per Disciplina per i quali è istituita la figura del coordinatore di Dipartimento i cui compiti sono così definiti:

- curare la programmazione nell'elaborazione dei nuclei fondanti della disciplina
- segnalare eventuali problemi di coordinamento dei programmi, scelta libri di testo, etc.
- proporre eventuali progetti di rinnovamento didattico a nome del coordinamento
- essere di punto di riferimento del coordinamento
- presiedere il coordinamento nel caso di assenza del Dirigente Scolastico.

Da tali programmazioni scaturiscono quelle dei Consigli di Classe per i quali sono istituite due figure: il coordinatore di classe i cui compiti sono così definiti:

- tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- essere di punto di riferimento del consiglio di classe
- controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento;
- presiedere il consiglio di classe nel caso di assenza del Dirigente Scolastico

e il segretario verbalizzante i cui compiti sono:

- verbalizzare le sedute e presiedere in caso di assenza del Dirigente Scolastico e del Docente coordinatore.

i rappresentanti di classe cui i compiti sono:

- richiedono, presiedono e verbalizzano le decisioni dell'assemblea di classe
- partecipano ai Consigli di Classe facendosi intermediari tra la classe e gli altri componenti del Consiglio sugli argomenti discussi
- incaricati dai compagni, riferiscono agli insegnanti su problemi, necessità, ecc. della vita scolastica
- collaborano all'organizzazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione e altre iniziative integrative.

Le programmazioni dei Consigli di Classe (con i relativi Progetti) a cui seguono i Piani di lavoro di ogni singolo docente vengono redatte entro il mese di ottobre, al termine di una prima analisi della situazione di partenza delle Classi.

GLI OBIETTIVI GENERALI CHE SI PERSEGUONO SONO:

*OBIETTIVI FORMATIVI SOCIO – AFFETTIVI*

*Primo biennio*

Educazione al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente  
Educazione all'autocontrollo  
Educazione alla collaborazione ed all'impegno nel lavoro comune

*Secondo biennio e Quinto anno*

Educazione alla motivazione, allo studio ed al lavoro  
Educazione al senso di responsabilità  
Educazione alla collaborazione ed all'impegno nel lavoro comune  
Stimolare gli studenti a formarsi una personalità autonoma e sicura  
Fornire agli studenti strumenti di "saperi" polivalenti e flessibili che permettano di adattarsi rapidamente a diverse situazioni professionali

*OBIETTIVI FORMATIVI COGNITIVI*

*Primo biennio*

Comprensione dei linguaggi e dei codici  
Alfabetizzazione nelle varie discipline di base  
Conoscenza base di elementi di informatica  
Conoscenza dei principi fondamentali delle varie discipline  
Applicazione elementare delle nozioni acquisite

*Secondo biennio e Quinto anno*

Uso dei linguaggi specifici  
Conoscenza e utilizzo delle tecnologie specifiche  
Individuazione e creazione di collegamenti  
Riformulazione dei nuclei concettuali e delle acquisizioni individuali  
Stesura di progetti  
Potenziamento della conoscenza e dell'uso delle lingue straniere  
Utilizzazione in maniera consapevole e adeguata delle nuove tecnologie strumentali ed informatiche

Nella programmazione didattica riveste un ruolo molto importante l'attività in laboratorio che viene svolta a partire dalle classi prime nelle diverse aule speciali adibite a informatica, CAD, topografia ecc., spesso in presenza dell'Insegnante Tecnico Pratico che affianca il docente teorico. Per assicurare il buon funzionamento delle attività in laboratorio il DS nomina i preposti-responsabili dei laboratori con i seguenti compiti:

- Controllo delle dotazioni di laboratorio dal punto di vista dell'efficienza e della sicurezza
- Informa sulle dotazioni mancanti, non funzionanti, da riparare
- Propone eventuali acquisti per l'aggiornamento del Laboratorio

**METODOLOGIE E TECNICHE DI LAVORO**

Per quanto riguarda la rilevazione dei livelli di partenza nei vari ambiti disciplinari, i Consigli di Classe predispongono test d'ingresso o altre modalità adatte a completare il quadro della situazione iniziale, fermo restando che nella determinazione degli strumenti idonei a rilevare i livelli di partenza e nella programmazione di attività trasversali si terrà conto delle indicazioni pervenute dai Coordinamenti per materia. Dopo aver rilevato i livelli di partenza ed individuato le strutture e gli strumenti disponibili, al Consiglio di Classe spetta il compito di articolare le finalità trasformandole in obiettivi graduati e verificabili a seconda dei ritmi di apprendimento delle Classi. In funzione di ciò saranno poi determinate le strategie educative, il metodo di lavoro e gli strumenti più opportuni, verificando in itinere l'attività svolta ed eventualmente ridefinendo gli obiettivi. Per l'informazione alle famiglie è in uso il Registro elettronico che permette l'immediata presa visione delle assenze del proprio figlio e di tutte le sue valutazioni. Per quanto riguarda le modalità operative, tutti i Consigli di Classe privilegiano:



Moduli ed Unità didattiche; didattica per assi con la produzione di UDA; didattica laboratoriale, lavoro di gruppo; conversazione guidata; lezione frontale; stage; attività pluridisciplinari; *problem-solving*; avviamento all'autovalutazione; CLIL; lavoro di ricerca; uso di programmi informatici.

## RECUPERO

Fin dall'inizio dell'anno scolastico potranno essere organizzati moduli di attività trasversali o sportelli che possono essere richiesti sia dagli studenti che dagli insegnanti anche per classi parallele. Si ritiene che il recupero possa essere efficace soprattutto su gruppi ristretti e che la programmazione di tale attività rientri nelle competenze del consiglio di classe. Gli interventi sono previsti prevalentemente in orario extracurricolare.

Si prevedono infine, per le classi quinte, corsi di sostegno in preparazione all'esame di stato.

L'Istituto adotta i seguenti modelli di intervento durante il corso dell'a. s.:

- sportelli didattici a richiesta degli studenti o su suggerimento del docente del Consiglio di classe, durante tutto l'anno scolastico;
- pausa didattica, dopo gli scrutini del primo periodo;
- aula studio, durante tutto l'anno scolastico;
- *Peer-education*.

Vengono inoltre, individuati due periodi per le modalità di recupero:

1. alla fine del primo periodo, a seguito dell'esito degli scrutini, per gli allievi riportanti gravi insufficienze: si effettua un periodo dedicato allo svolgimento di corsi che dovranno essere effettuati in orario scolastico, senza modifiche nell'orario in vigore, sospendendo per l'intera classe lo svolgimento del programma a favore di un ripasso collettivo e con prova finale (valutata e riportata nel registro per i soli studenti con insufficienza) entro 15 giorni;

2. nel periodo estivo (con termine prescrittivi ad agosto), per quegli allievi per i quali è stato sospeso il giudizio di promozione a seguito dello scrutinio finale di giugno, si effettuano corsi di recupero con verifica finale a frequenza obbligatoria, a parziale carico economico delle famiglie. Tali corsi, al cui finanziamento concorre sia il fondo d'Istituto, sia un finanziamento ad hoc, sono di max. 15 ore l'uno e sono, per delibera del Collegio dei Docenti, organizzati per aree, per classi parallele, in orario extracurricolare. Sono responsabili i consigli di classe.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La necessità di individuare criteri generali di valutazione che consentano di formulare equi ed omogenei giudizi di fine corso ha portato alla stesura di un protocollo condiviso approvato dal Collegio docenti.

La valutazione finale scaturirà dall'attenta considerazione:

- dei livelli di partenza e dei percorsi individuali;
- della motivazione allo studio ed al lavoro e del senso di responsabilità La valutazione formativa (in itinere) e quella sommativa, pur mantenendo caratteri distinti, sono interdipendenti e la prima comunque informa la seconda.

## STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazione individuale frontale;
- elaborato scritto;
- relazione orale;
- riproduzione pratica di apprendimenti;
- interrogazione di gruppo;
- relazione scritta;
- prova strutturata;
- prova semi-strutturata.

Allegato: Protocollo di valutazione

## DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

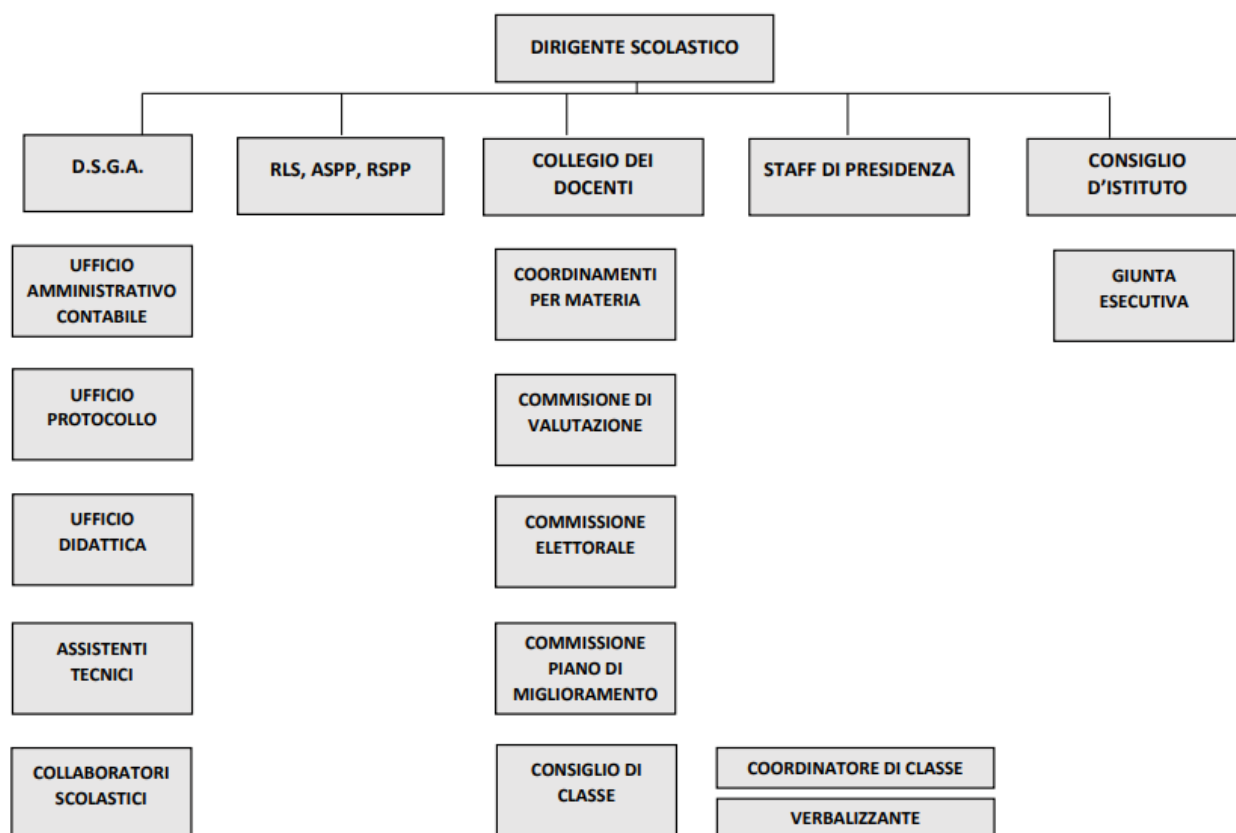
A seguito dello svolgimento di attività didattiche a distanza, sperimentato in maniera massiva per la prima volta nell'a.s. 2019-2020 durante l'emergenza sanitaria seguita all'epidemia di COVID-19, l'Istituto ha emanato un regolamento a beneficio di tutti gli utilizzatori, docenti, famiglie, alunni, in cui elenca un insieme di regole e comportamenti utili a facilitare l'utilizzo lecito delle piattaforme e delle applicazioni utilizzate.

Allegato: Regolamento DAD/DDI

## SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Le funzioni di seguito elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti, o dietro specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

### ORGANIGRAMMA



### CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
INDIRIZZO	Via S. Speroni 39/41- 35139 Padova
TELEFONO	049.657903
EMAIL	E-mail: <a href="mailto:pdtl010004@istruzione.it">pdtl010004@istruzione.it</a> Pec: <a href="mailto:pdtl010004@pec.istruzione.it">pdtl010004@pec.istruzione.it</a>
SITO INTERNET	<a href="https://www.itbelzoni.edu.it">https://www.itbelzoni.edu.it</a>
CODICE MECCANOGRAFICO	Diurno: PDTL010004 Serale: PDTL01050D
CODICE FISCALE	80012080281

Dirigente Scolastico (Reggente)	Prof. Lazzarini Francesco
---------------------------------	---------------------------

Riceve il pubblico su appuntamento, salvo casi di urgenza.  
Per fissare l'appuntamento ci si deve rivolgere alla Portineria: tel. 049.655157  
mail a: [preside@itbelzoni.edu.it](mailto:preside@itbelzoni.edu.it)

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (Reggente)	Cesare Cavallin
--	-----------------

Riceve il pubblico su appuntamento.  
Per fissare l'appuntamento ci si deve rivolgere alla Portineria: tel. 049.655157  
mail a: [dsga@itbelzoni.edu.it](mailto:dsga@itbelzoni.edu.it)

Vicepresidenza
----------------

Riceve il pubblico su appuntamento, salvo casi di urgenza.  
Per fissare l'appuntamento ci si deve rivolgere alla Portineria: tel. 049.655157  
mail a: [vicepresidenza@itbelzoni.edu.it](mailto:vicepresidenza@itbelzoni.edu.it)

Segreteria Didattica
----------------------

Orario di sportello al pubblico e al personale: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00  
mail: [didattica@itbelzoni.edu.it](mailto:didattica@itbelzoni.edu.it)

Segreteria Amministrativa
---------------------------

Orario di sportello al personale: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00.  
L'orario di ricevimento viene sospeso durante le prove scritte degli Esami di Stato, inoltre può essere sospeso per particolari esigenze di servizio.

#### RICEVIMENTO DEI GENITORI

L'Istituto, al fine di agevolare i rapporti scuola-famiglia, assicura due incontri pomeridiani di un'ora ciascuno dedicati ad un'unica classe per volta, oltre ai ricevimenti individuali cui i singoli docenti dedicano, a partire dall'entrata in vigore dell'orario definitivo, un'ora settimanale, solo su appuntamento, secondo il calendario predisposto per ogni anno scolastico, ad esclusione di un breve periodo di sospensione in prossimità degli scrutini.

Sono inoltre favorite eventuali riunioni e assemblee dei genitori.

## PIANO INCLUSIVITÀ

In base alla normativa vigente, la scuola persegue la "Politica dell'Inclusione" per "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che richiedono una speciale attenzione, anche in assenza di certificazione o diagnosi riconosciute dalle Leggi 104/92 e 170/2010, personalizzando il percorso didattico (Legge 53/2003) anche alla luce delle recenti D.M. del 27.12.2012 e C.M. 8 del 6.03.2013, che introducono i Bisogni Educativi Speciali (BES).

Gli scopi del piano annuale di inclusività sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti a tutti gli alunni, in particolare a quelli con bisogni educativi speciali (BES);
- favorire il successo scolastico e prevenire le difficoltà nell'apprendimento, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale;
- ridurre i disagi che impediscono il pieno successo formativo degli alunni, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare forme di corretta formazione per gli insegnanti ed altri soggetti in partenariato per un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

All'interno dell'Istituto sono costituiti vari gruppi di lavoro operativi (GLO) in relazione al numero di alunni con certificazione di disabilità.

Rientrano all'interno del Piano i seguenti progetti:

- 1) Più opportunità per più culture (scuola capofila di rete);
- 2) Punto DSA e BES;
- 3) Riorientamento;
- 4) CTI Insieme (partenariato in rete);
- 5) Sport per tutti secondo ciascuno;
- 6) Supporto allo studio per le eccellenze nello sport e nella musica.

### PIÙ OPPORTUNITÀ PER PIÙ CULTURE

Progetto in rete comprendente 14 istituti Superiori di Padova e Provincia.

#### DESTINATARI:

alunni stranieri NAI (Neo Arrivati in Italia) e di recente immigrazione

#### FINALITÀ:

- favorire l'accesso all'istruzione per gli alunni stranieri e facilitarne l'inserimento nel contesto scolastico;
- individuare prassi condivise, criteri essenziali e linee guida in tema di accoglienza degli alunni stranieri nel territorio di Padova;
- raggiungere una modellizzazione degli interventi per una armonizzazione delle attività di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico;
- favorire una collaborazione e una sinergia tra le diverse scuole del territorio;
- favorire il successo scolastico e prevenire le difficoltà nell'apprendimento, agevolando la piena inclusione sociale e culturale degli alunni stranieri;
- ridurre i disagi che impediscono il pieno successo formativo degli alunni, favorendone al contempo la piena formazione.

#### RISORSE:

- un docente coordinatore di rete;
- i docenti referenti di progetto di ciascun istituto aderente;
- i docenti qualificati per l'insegnamento dell'Italiano L2;
- i mediatori linguistici (enti esterni);
- il personale specializzato in riorientamento, anche proveniente da enti esterni.

#### AZIONI:

- accoglienza;
- corsi di Italiano L2, di base e per lo studio;
- orientamento e riorientamento.

### PUNTO DSA E BES

#### DESTINATARI:

alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), alunni con bisogni educativi speciali (BES) e loro famiglie.

#### FINALITÀ:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES;

- favorire il successo scolastico e prevenire le difficoltà nell'apprendimento.

**RISORSE:**

- Gruppo di Lavoro Operativo (GLO),
- Consigli di Classe,
- personale ATA (segreteria didattica)

**AZIONI:**

- accoglienza (nel caso di studenti con valutazione);
- colloqui con le famiglie e gli specialisti (incontri del GLO);
- colloqui con gli alunni;
- osservazione degli alunni in difficoltà;
- stesura PDP e PEI;
- partecipazione a incontri e/o corsi di formazione.

**RIORIENTAMENTO**

DESTINATARI:

alunni in difficoltà scolastiche, a rischio dispersione

FINALITÀ:

- prevenire la dispersione scolastica;
- favorire una migliore conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- sostenere l'autostima.

RISORSE:

- il docente coordinatore di classe;
- il docente referente per il riorientamento;
- eventuale esperto esterno.

AZIONI:

- colloqui individuali con l'alunno;
- colloqui con la famiglia;
- ministage di orientamento in ingresso e in uscita.

**CTI INSIEME**

DESTINATARI:

- alunni con bisogni educativi speciali (BES) delle scuole di rete;
- scuole di rete;
- famiglie;
- docenti delle scuole di rete.

FINALITÀ:

sulla base della normativa di riferimento e, in particolare della circolare 139/2001, il CTI insieme si propone di:

- radicare nel territorio, attraverso la rete, le risorse, le competenze, le esperienze, le riflessioni, la pratica dell'integrazione di cui ciascuna scuola è portatrice;
- avviare iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti, operatori, genitori delle scuole aderenti secondo le linee e i contenuti concordati nelle diverse articolazioni in cui il CTI INSIEME opera;
- mantenere vivo un punto di osservazione sulla complessità del fenomeno in generale, ponendosi come laboratorio di idee e di progettazione sull'integrazione, in collaborazione con Enti, Istituzioni, Centri di documentazione, Associazioni, etc., nonché attuando scelte operative e istituendo strutture di servizio in modo autonomo relativamente alla consulenza, alla documentazione, alle relazioni, all'orientamento secondo una dimensione di progettualità globale della persona disabile;
- utilizzare e valorizzare le esperienze e le competenze già consolidate a livello provinciale, in particolare con l'Ufficio Integrazione del UST di Padova, il GLIP, il centro DARI/CTS;
- coordinare con gli altri CTI della provincia iniziative di formazione (corsi di alta formazione) e accordi con Enti e Istituzioni che consentano un'opportuna omogeneità degli interventi sul territorio provinciale;
- promuovere rapporti di collaborazione con gli altri CTI dell'ULSS 6 e della Provincia di Padova;
- avviare riflessioni e indicare strumenti operativi utilizzabili per gestire l'area più ampia del disagio;
- sperimentare il lavoro in rete, ed il senso di cooperazione tra più soggetti, attraverso il confronto e la condivisione di pensieri e di esperienze, permettendo il proseguimento delle singole progettualità e lo scambio tra scuole e istituzioni diverse;
- costituire un punto di incontro per genitori, alunni, operatori che si occupano di integrazione;

- costituire un punto di raccordo scuola-extrascuola per la stesura di protocolli d'intesa e forme di collegamento con il territorio (mondo del lavoro, centri specializzati, etc...).

**AZIONI:**

- organizzazione incontri con i dirigenti scolastici;
- confronto e condivisione delle problematiche relative all'integrazione;
- studio di strategie adeguate;
- confronto e scambio di esperienze e di materiale tra realtà diverse;
- progettualità di rete;
- formazione.

**SPORT PER TUTTI SECONDO CIASCUNO**

**DESTINATARI:**

alunni delle classi prime

**FINALITÀ:**

l'attività del progetto intende sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla disabilità e allo sport come occasione di ripresa. L'acquisizione della consapevolezza delle problematiche legate alla disabilità viene perseguita attraverso esperienze motorie eseguite con finti handicap o motori o sensoriali, con l'intervento di operatori specializzati. Inoltre, si intende rapportarsi a ragazzi con disabilità con i quali condividere esperienze sportive.

**RISORSE:**

- docenti di scienze motorie e sportive;
- collaboratori scolastici;
- collaborazione con la Società Sportiva "Uno per tutti" Panathlon e assessorato alla promozione sportiva del Comune di Padova.

**AZIONI:**

Il progetto si realizza attraverso un primo incontro teorico di un'ora con proiezioni, filmati e dibattito e un secondo incontro invece pratico di due ore con attività motoria specifica. E' previsto poi un incontro finale della durata di un'intera mattinata di attività ludiche e sportive a cui parteciperanno anche altre scuole e atleti con disabilità dell'associazione "Uno per tutti".

Al termine dell'attività è prevista la compilazione di un questionario di gradimento.

**SUPPORTO ALLO STUDIO PER LE ECCELLENZE NELLO SPORT E NELLA MUSICA**

**DESTINATARI:**

Alunni impegnati in attività sportive agonistiche o musicali di alto livello che prevedono assenze dalla frequenza scolastica e/o uscite anticipate in occasione di eventi fuori sede.

**FINALITÀ:**

promuovere le eccellenze nello sport e nella musica, favorendo tempi e modi di apprendimento.

**RISORSE:**

- docenti di scienze motorie e sportive;
- docenti del Consiglio di Classe;
- personale ATA (segreteria didattica).

**AZIONI:**

La scuola, tramite il consiglio di classe dell'alunno inserito nel progetto, si impegna ad aiutare a conciliare, mediante servizi di sportelli mirati o interrogazioni programmate o altro, alunni con eventuali impegni sportivi o musicali di particolare rilievo con le attività didattiche, mirando all'ottimizzazione dei risultati. Inoltre, si rende disponibile a organizzare verifiche di recupero per compiti o interrogazioni ai quali l'alunno non abbia potuto presenziare perché impegnato con la sua attività esterna.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

**IL PROGETTO**

L'ITT Belzoni opera da molti anni nel campo delle attività di Alternanza scuola-lavoro al fine di favorire e mantenere un confronto sempre attivo con il territorio e con il mondo imprenditoriale. Dal 1998 ad oggi l'ITT Belzoni ha incentivato la formazione dei propri alunni attraverso una didattica volta a cercare sempre nuove soluzioni operative che rispondessero da una parte alle esigenze del mercato del lavoro e degli studi universitari e dall'altra alle nuove normative che dal 2003 governano le attività di Alternanza scuola-lavoro degli istituti tecnici.

L'ITT Belzoni ha strutturato un proprio progetto di PCTO basato su un sistema alternato di ore di formazione in aula, in orari curricolari, extracurricolari o misti, a ore trascorse in attività di stage all'interno delle aziende. L'Istituto promuove la progettazione di percorsi di PCTO considerando sia la dimensione curricolare, sia la dimensione esperienziale, acquisibile in contesti lavorativi. Le due

dimensioni viste in un'ottica integrata mirano alla formazione di un percorso unitario per lo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

#### I SOGGETTI DESTINATARI

tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte

#### I SOGGETTI ATTUATORI

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO** e il suo staff: sovrintendono tutte le attività scolastiche ed extra scolastiche; mantengono e promuovono i rapporti con le singole aziende, stipulano le convenzioni con i soggetti esterni (Aziende, studi professionali, Enti, ecc.), favoriscono l'orientamento degli alunni per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

**REFERENTE SCOLASTICO:** coordina ed organizza le attività, è punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti, promuove la formazione, co-progetta con le aziende il percorso di formazione dello studente, coordina la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume, in tal modo, una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento; organizza le attività di comunicazione scuola-famiglia, è figura di collegamento tra i dipartimenti disciplinari e i rispettivi consigli di classe, informa e aggiorna il Collegio dei Docenti sulla programmazione e sullo svolgimento delle attività.

#### SEGRETERIA E CONTABILITÀ

Segue l'iter amministrativo dei singoli studenti attraverso la stipula delle convenzioni e la raccolta della documentazione utile alla rendicontazione per la certificazione.

**I TUTOR:** scolastici, o interni, vengono nominati dai rispettivi Consigli di Classe; coadiuva il referente nell'elaborazione il percorso formativo degli alunni della propria classe di riferimento; incentiva l'auto imprenditorialità dello studente nei percorsi di PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di stage, rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; informa il referente ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi; coordina, all'interno del consiglio di classe, le procedure di valutazione del percorso.

**TUTOR AZIENDALE,** o esterno: viene individuato e proposto dalla struttura ospitante. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o dell'Ente ed ha la funzione di assicurare la continuità operativa tra alunno in attività di stage, la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; esprime, attraverso una scheda di valutazioni le indicazioni sul raggiungimento degli obiettivi.

**TUTOR PER PROGETTI SPECIALI:** viene nominato dal Collegio dei Docenti con il compito di garantire il corretto svolgimento dello stage a tutti gli alunni con bisogni speciali; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza, rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; è una figura trasversale in tutte le classi coinvolte nelle attività.

**Sviluppatore digitale:** viene nominato dal Collegio dei Docenti con il compito di sviluppare nuovi metodi e nuove tecnologie per la raccolta e l'archiviazione dei dati del singolo alunno per la creazione del proprio portfolio; garantisce l'elaborazione e la diffusione dei dati.

In base a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il monte ore complessivo (su base triennale) è stato ripartito:

Classi coinvolte	Percentuale sul totale di ore di PCTO nel triennio da svolgere al 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento
CLASSI TERZE	45%
CLASSI QUARTE	45%
CLASSI QUINTE	10%

Oltre all'attività di stage in contesto aziendale, è prevista un'attività di formazione-orientamento di affiancamento e potenziamento della formazione curricolare. Le modalità di formazione propedeutica prevedono: incontro con esperti, visite aziendali, partecipazioni a fiere e mostre di settore, orientamento universitario, orientamento al mondo del lavoro, formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le attività sono proposte dai dipartimenti disciplinari e dai singoli consigli di classe. Per gli alunni delle classi terze e quarte sono, inoltre, previste attività di potenziamento sui seguenti temi:

- **SICUREZZA:** dispositivi individuali Rischio VDT,

- CORSI DI POTENZIAMENTO Word-Excel, Autocad, Archicad, etc;
- STRUMENTAZIONE TOPOGRAFICA E RILIEVO,
- CORSO DI INGLESE: glossario tecnico dei materiali da costruzione,
- LETTURA DEL PROGETTO ARCHITETTONICO,
- URBANISTICA: gli strumenti vigenti,
- DIRITTO.
- ESTIMO: la relazione tecnico-estimativa, la documentazione e le pratiche catastali;

In base ai diversi indirizzi scelti dagli alunni nelle classi terze le attività di PCTO nella sezione FORMAZIONE saranno: AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO, corso su base triennale di complessive 75 ore con rilascio di certificazione, promosso da ANACI in collaborazione con l'Istituto; Sicurezza Idraulica e Rischio Idrogeologico, progetto DRONE; progetti PON.

La programmazione delle attività di PCTO è su base triennale e coinvolge tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte nel periodo scolastico e durante i mesi estivi.

Il percorso di PCTO viene monitorato attraverso schede di autovalutazione dello studente e valutazione da parte del docente tutor e del tutor aziendale.

### LA SICUREZZA A SCUOLA

L'art. 37 del D.Lgs. 81/08 stabilisce i contenuti di massima della cosiddetta formazione specifica dei lavoratori:

- rischi riferiti alle mansioni, possibili danni e conseguenti misure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto d'appartenenza dell'azienda (comma 1, lettera b)
- rischi specifici di cui ai titoli del presente decreto successivi al I° (comma 3)

L'art. 2 del D.Lgs. 81/08 ricorda espressamente che sono equiparati a lavoratori gli allievi degli istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le attrezzature fornite di videotermini limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione. In sintesi, quindi, sono equiparati a lavoratori gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado:

- impiegati effettivamente in laboratori nell'uso di sostanze e attrezzature di lavoro
- quando sono esposti a rischio chimico, fisico o biologico (se considerato nel DVR) anche in aula attrezzata
- quando usano VDT (solo se attività curricolare svolta in aula di informatica)
- durante le attività in palestra (sebbene coperti da assicurazione)
- pur presenti in laboratorio, se il docente esegue personalmente solo esercitazioni dimostrative

Come richiesto dalla normativa (e sempre più sollecitato dalle aziende), gli studenti impegnati in stage o PCTO devono essere preventivamente formati a cura dell'istituto scolastico.

La sicurezza deve svilupparsi attraverso queste cinque azioni:

- 1.** assicurare nel 1° biennio i presupposti culturali relativi ai temi della salute e sicurezza, al significato e al valore della prevenzione e della tutela;
- 2.** ricercare il raccordo tra le discipline tecniche di indirizzo per favorire un approccio integrato alla sicurezza;
- 3.** privilegiare una didattica laboratoriale;
- 4.** valutare e certificare le competenze acquisite anche in una prospettiva lavorativa;
- 5.** ricercare la collaborazione con gli enti del territorio che istituzionalmente si occupano di sicurezza sul lavoro.



La scuola ha pertanto predisposto il seguente piano:

CLASSI	ARGOMENTI SVILUPPATI (CONTENUTI MINIMI)	DURATA (ORE)	INCARICATO	PERIODO	VERBALIZZAZIONE
prime	Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione. Organizzazione della prevenzione a scuola; piano di evacuazione e di primo soccorso.	2	Prof. TTRG	ottobre/ novembre	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS
prime	Diritti e doveri dei vari soggetti scolastici. Organi di vigilanza, controllo e assistenza.	2	Prof. Diritto	ottobre/ novembre	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS
prime	Rischio chimico	1-2	Prof. Chimica	ottobre/ novembre	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS
prime	Rischio videoterminali	1-2	Prof. Informatica	ottobre/ novembre	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS
seconde	Rischio elettrico Ambiente di lavoro	1	Prof. STA	dicembre	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS
terze	Laboratorio topografia	1	Prof. Topografia	ottobre	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito

					sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS
terze	Rischi cancerogeni, biologici, microclima	1	Prof. Geopedologia	dicembre	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS
terze	Formazione stage	1	Prof. PCI	maggio	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS
quarte	Caduta dall'alto, radiazioni, attrezzature e macchine	2	Prof. Morara	ottobre/ novembre	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS
quinte	Primo soccorso	6	Esperto esterno	marzo	La realizzazione dell'u.d. va documentata nel Registro di classe e nel Giornale del Professore; gli studenti firmano un modello apposito sottoscritto dal docente che ha fatto la formazione, dal RSPP e dal DS

#### VALUTAZIONE E COLLEGAMENTO CON IL CURRICOLO

Nel percorso formativo degli studenti equiparati, la verifica d'apprendimento non è obbligatoria, l'istituto ha comunque deciso di osservare i comportamenti tenuti dagli studenti durante le esercitazioni, in relazione alle procedure di lavoro definite per la loro conduzione e, più in generale, alle regole di sicurezza in vigore nei laboratori.

Al termine del percorso formativo di base, a ciascun alunno viene rilasciato un attestato di partecipazione valido per l'attività di PCTO.

## LE AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'obiettivo principale del piano è quello di sviluppare una metodologia digitale parallelamente ad un aggiornamento della tecnologia: "L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano". Il PNSD sarà attuato in quattro passaggi fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione, accompagnamento.

Per quanto riguarda il primo passaggio ossia la strumentazione, l'Istituto è già dotato di ambienti che permettono collegamento wired, dotazioni digitali quali LIM e postazioni mobili con pc e proiettore. Inoltre è in uso il registro elettronico di classe e del docente che permette le comunicazioni scuola famiglia on line e che può essere una forma di gestione centralizzata della didattica e dei suoi contenuti come il Learning Management System che utilizza piattaforme come Google workspace for education, Moodle o Edmodo.

Per migliorare le dotazioni hardware della scuola, l'Istituto ha presentato domanda di finanziamento aderendo all'avviso prot12810\_15 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 per la realizzazione di ambienti digitali. L'Istituto è risultato assegnatario dei fondi previsti nei seguenti Bandi PON:

- **Progetto "STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)"**
- **Progetto "Piano scuola per la banda ultra larga"**
- **Progetto "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"**
- **Progetto "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**

Nel curriculum degli alunni si conta di introdurre, per quanto riguarda l'attività di formazione della cittadinanza digitale e sviluppo della consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online, la trattazione dei diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati; e si intende anche sviluppare l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network).

Per quanto riguarda le attività specifiche per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, si propone di:

- praticare la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti impegnandosi ad utilizzare i libri digitali in adozione, a condividere con studenti e con docenti materiali attraverso le piattaforme LMS e il registro elettronico in uso nell'Istituto;
- stimolare l'uso di mappe mentali digitali utilizzando le piattaforme on line e i software dedicati;
- apertura al BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato, a tale proposito stiamo studiando delle forme di convenzione per agevolare gli studenti e le famiglie nell'acquisto di device personali che accompagnino lo studente nel percorso di formazione;
- promuovere la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie attraverso piattaforme digitali (LMS) per sviluppare a pieno le potenzialità degli alunni;
- sviluppare attraverso le attività di PCTO e stage uno stretto rapporto con aziende che hanno affinità sempre maggiore con il mondo digitale.

Nell'ambito dell'accompagnamento l'Istituto ha individuato e nominato un ANIMATORE DIGITALE con il compito di promuovere la formazione interna, sulla base dei bisogni comuni, e stimolare la partecipazione attiva alle attività formative.

In collaborazione con l'Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova l'Istituto partecipa al progetto: "Uso consapevole del WEB"

Finalità generali del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di aiutare ragazze e ragazzi, ma anche genitori e insegnanti, a costruire strumenti interpretativi grazie ai quali utilizzare Internet in modo critico. Si vuole, pertanto, favorire un'esplorazione della rete quanto più libera, ma al contempo sicura, utile al percorso di crescita di chi, per l'età che sta vivendo, ha la necessità di mettersi in gioco. Attraverso l'instaurazione di un rapporto dialogico e mediante la partecipazione attiva degli studenti, degli insegnanti e dei genitori, ci si prefigge di aiutare giovani e adulti a riconoscere i pericoli che la rete può nascondere, così come le opportunità che può offrire. Lo scopo è di supportare la maturazione di una capacità di utilizzo critico del medium, costruendo un percorso conoscitivo e di sensibilizzazione che non ha a che fare solo con la rete, ma riguarda i contenuti che essa, in quanto parte della vita di ciascuno, veicola.

Per ciò che riguarda gli adulti, il progetto vuole dotare questi ultimi delle conoscenze di base che possono favorire la comprensione di un mondo spesso visto come eccessivamente distante dalle proprie esperienze quotidiane e rispetto al quale, frequentemente, genitori e insegnanti si trovano impreparati.

Modalità di realizzazione degli incontri

L'intervento prevede tre differenti tipologie d'incontro in base al pubblico di riferimento. I tipi d'incontro possono essere modulati a seconda delle necessità dell'istituto e prevedono l'approfondimento di temi specifici quali:

- l'utilizzo consapevole dei siti di Social Network e di altre piattaforme legate ai media sociali;
- la gestione della privacy;
- l'affettività e l'intimità in internet;
- l'utilizzo critico della rete come risorsa conoscitiva.

Incontri rivolti ai ragazzi delle classi seconde. Gli incontri si possono realizzare secondo due differenti modalità che, pur mantenendo lo scopo generale dell'intervento, presentano una valenza comunicativa ed educativa differente.

- La *prima soluzione* prevede il coinvolgimento del gruppo classe (una classe alla volta). Gli incontri prevedono la partecipazione attiva degli studenti attraverso discussioni collettive stimolate e gestite dal coordinatore. Il dialogo che emergerà dalla discussione di gruppo si rivelerà utile per comprendere le necessità dei ragazzi rispetto all'approfondimento dei temi sopra elencati. Il confronto tra le esperienze personali, le richieste di chiarimento e le provocazioni del coordinatore metteranno in discussione alcuni comportamenti quotidiani legati all'uso di internet. Un lavoro di questo tipo vuole superare la visione dell'incontro inteso come mera esposizione frontale da parte di un esperto del settore, al fine di creare un dibattito all'interno del gruppo classe che possa risultare significativo anche per le modificazioni di pratiche di utilizzo o di esposizione poco corrette.
- La *seconda soluzione* ricalca un approccio più "classico" che prevede un incontro frontale che verrà corredato di supporti audiovisivi utili a presentare agli studenti alcune criticità del web e le modalità (anche tecniche) per affrontare al meglio alcune situazioni. Incontri di questo tipo prevedono la partecipazione di massimo 4 classi alla volta.

PROGETTI D'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021-2022

AREA		PROGETTI - ATTIVITÀ INTEGRATIVE AL CURRICOLO	DESTINATARI
S U C C E S S O S C O L A S T I C O	PIANO INCLUSIVITÀ	PIU' OPPORTUNITÀ PER PIU' CULTURE	studenti stranieri dell'Istituto e in difficoltà
		CTI INSIEME	alunni con BES e H delle scuole di rete
		PUNTO DSA e BES	studenti dell'Istituto
		UN TUTOR PER AMICO	studenti dell'Istituto
		PERCORSI INDIVIDUALI DI RIORIENTAMENTO	studenti da riorientare
		SPORT PER TUTTI SECONDO CIASCUNO	alunni di classe prima
		SUPPORTO ALLO STUDIO PER LE ECCELLENZE NELLO SPORT E NELLA MUSICA	studenti impegnati in attività sportiva o al Conservatorio
		IL COLORE RISUONA NELLO SPAZIO	studenti classe 3D
	ORIENTAMENTO	UN SISTEMA PER L'ORIENTAMENTO	
		ORIENTAMENTO IN INGRESSO (scuole aperte, EXPO, ministage, promozione della scuola) ORIENTAMENTO AGLI STUDI UNIVERSITARI E AL MONDO DEL LAVORO	alunni scuole secondarie di primo grado e loro famiglie studenti classi IV e V
CITTADINANZA ATTIVA	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Tutte le classi	
	OLIMPIADI DELLA DANZA	Tutte le classi	
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	GESTIONE SITO WEB	Componenti scolastiche tutte	
	P.C.T.O. (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	studenti classi III, IV, V	
	Corso di avvio alla professione di amministratore condominiale (ANACI)	studenti classi III, IV, V	
	CO <sub>2</sub> ed emissioni da combustione nei condomini	classe 4A	

	Progetto VAIA	Classi 4°
--	---------------	-----------

PROGETTI E ATTIVITÀ TRIENNIO 2022-2025

PROGETTO 1

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	CO <sub>2</sub> ED EMISSIONI DA COMBUSTIONE DI CH <sub>4</sub> NEI CONDOMINI.
OBIETTIVI e FINALITÀ	<p>Il progetto intende perseguire finalità didattiche e di promozione del nostro Istituto.</p> <p><i>Finalità didattiche: sensibilizzazione degli studenti sui temi dell'efficienza energetica e sostenibilità ambientale.</i></p> <p>Si perseguiranno gli obiettivi propri dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e del Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).</p> <p>In particolare, relativamente a temi previsti da quest'ultimo decreto, si perseguiranno i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</li> <li>2. </li> </ol> <p>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> <p>Si intende sensibilizzare gli allievi di classe IV al problema delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dai generatori di calore a metano degli edifici ad uso residenziale di Padova.</p> <p><i>Finalità di promozione: promuovere, grazie alla collaborazione con ANACI PADOVA, Comune di Padova e Regione Veneto, l'attività svolta.</i></p> <p>Si pubblicherà l'avvio del progetto con un articolo sul giornale (periodo novembre-dicembre, nel periodo delle iscrizioni per le classi prime).</p> <p>Si organizzerà poi un evento per la disseminazione dei risultati.</p>
PROGETTO RIVOLTO A	Allievi della classe quarta
DURATA DEL PROGETTO	Circa 2 mesi dalla consegna dei dati oggetto di analisi.
RISORSE UMANE	Referente del progetto; n.3 docenti interni
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale</p> <p>La generazione del calore</p> <p>Combustione ed emissioni;</p> <p>La georeferenziazione dei dati</p> <p>Analisi risultati ed interventi di riqualificazione energetica.</p>
FASI DELL'ATTIVITÀ	Il percorso sarà articolato in 5 fasi prevedendo:

	<p>I. recupero dei dati relativi ai consumi di Sm<sup>3</sup> di CH<sub>4</sub> per gli immobili residenziali di Padova;</p> <p>II. lezione da parte di un docente esperto della correlazione tra il consumo di metano, le emissioni e la ricaduta ambientale, erogata da docente ITS Red Academy;</p> <p>III. analisi dei dati e stima della quantità di Co<sub>2</sub> relativa ad ogni immobile (docente di Estimo dell'Istituto);</p> <p>IV. georeferenziazione dei dati e rappresentazione su mappa di concentrazione (docenti teorico e tecnico pratico di TOPOGRAFIA);</p> <p>V. analisi delle proposte di intervento e dei dati necessari (docente di PIC).</p>
RISORSE	<p>Accesso ad aula PC nelle ore curricolari dei docenti coinvolti.</p> <p>Pubblicizzazione dei risultati, con eventuale stampa di volantini/poster e un espositore roll-up (aula PC, stampante, plotter, plastificatrice, carta in formati vari, roll-up).</p> <p>Le spese sono quantificate, forfettariamente in 200,00€.</p>
MATERIALI	<p>Le attività potranno essere attivate appena saranno disponibili per i Condomini presi in esame i seguenti dati: 1. Via e numero civico; *</p> <p>2. Consumo di Metano; *</p> <p>3. Potenza caldaia;</p> <p>4. Volume lordo del fabbricato.</p> <p>I dati contrassegnati con (*) sono necessari per la gestione del progetto.</p> <p>ANACI PADOVA si sta occupando dell'accessibilità ai dati stessi (verificando eventuali problematiche di privacy) e del coinvolgimento del COMUNE di PADOVA e della REGIONE del VENETO.</p>

#### PROGETTO 2

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	IL COLORE RISUONA NELLO SPAZIO
OBIETTIVI e FINALITÀ	<p>Il progetto "Il colore risuona nello spazio" intende coinvolgere gli studenti in una attività per la riqualificazione del colore e dell'acustica dell'ex aula LIM. Il colore dimensiona lo spazio in funzione della luce, il suono si distribuisce nell'ambiente in funzione della geometria spaziale e dei materiali con cui è composto e rivestito. Il progetto fa parte delle attività di PCTO.</p> <p>"Il colore risuona nello spazio" si ripropone oltre alla riqualificazione di ambiti della scuola ad accrescere il senso di appartenenza degli studenti verso l'Istituto che li ospita attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti che partecipano a vario titolo al funzionamento della scuola.</p> <p>Con questa attività si intende coinvolgere i discenti della classe 3D facendogli fare esperienza in tutte le fasi di un percorso progettuale, dall'idea alla realizzazione.</p>
PROGETTO RIVOLTO A	CLASSE 3D
DURATA DEL PROGETTO	Novembre-maggio
RISORSE UMANE	Docente referente del progetto; n.6 docenti interni. Collaboratore esterno esperto di acustica

<p>CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Gli studenti della classe 3D saranno guidati nella progettazione di pannelli fonoassorbenti colorati e opportunamente dimensionati, gli stessi realizzeranno i pannelli nei laboratori dell'Istituto e li installeranno all'interno dell'aula ex LIM.</p> <p>La riqualificazione del corridoio d'ingresso al primo piano dell'Istituto (la cui realizzazione è prevista nel mese di ottobre) che è necessario attraversare per accedere all'aula permette di promuovere un altro tema progettuale che consente di riqualificare il corridoio sul quale si affaccia la stessa aula ex LIM raccordando i due interventi. Per questo dovranno studiare una soluzione cromatica e geometrica che consideri quanto è stato realizzato lungo il corridoio di ingresso e quanto si intende realizzare all'interno dell'aula ex LIM.</p> <p>I discenti saranno guidati nella la realizzazione concreta dei pannelli la cui struttura sarà prevista in legno sfruttando la possibilità di accedere al "laboratorio legno" presente all'interno dell'Istituto</p> <p>Saranno coinvolte le materie di PIC nella progettazione dell'intervento di riqualificazione; Topografia nel rilievo dell'area di intervento, nella restituzione del rilievo e nel tracciamento di quanto verrà realizzato; Sicurezza perché i discenti verranno formati per svolgere un'attività di cantiere che vivranno in prima persona.</p>
<p>FASI DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>FASE CREATIVA: scelta del tema progettuale, trasformazione del tema in geometrie modulari, elaborazione della ripetizione dei moduli secondo la ripetizione di proporzioni armoniche.</p> <p>FASE RILIEVO: rilievo degli ambiti di intervento e restituzione delle misure in laboratorio di informatica.</p> <p>FASE PROGETTUALE: elaborazione del progetto.</p> <p>FASE PROMOZIONALE: elaborazione delle tavole per il sondaggio.</p> <p>FASE ESECUTIVA: realizzazione dei pannelli (laboratorio legno); cantiere per l'attività del colore e per l'installazione dei pannelli.</p> <p><u>Cronoprogramma 2021/22</u> IPOTESI DI PROGRAMMAZIONE FASE 1: <u>SVILUPPO TEMA CREATIVO</u> (novembre 2021): Presentazione del progetto (attività in aula) Temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esposizione degli interventi realizzati negli anni scorsi con il progetto "Il colore dimensiona lo spazio";</li> <li>• introduzione del tema acustico;</li> <li>• lezione sul modulo/proporzioni;</li> <li>• scansione temporale delle attività; organizzazione del lavoro, suddivisione per gruppi, organizzazione piattaforma drive;</li> <li>• <u>promozione del tema creativo individuale</u> che verrà valutato secondo i seguenti criteri di valutazione: quantità del lavoro prodotto 20%; qualità e cura nella produzione del lavoro 10%; creatività dell'idea 10%; chiarimenti/motivazione delle scelte 10%; sviluppo modulare/creativo dall'idea iniziale alla sua elaborazione finale 10%; uso consapevole del colore 10%; capacità di sintesi geometrica, uso consapevole della geometria, sviluppo del modulo geometrico 15%; capacità di rielaborazione armonica e proporzionale del modulo geometrico 15%.</li> </ul> <p>FASE 2: <u>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER GRUPPI</u> (dicembre 2021/gennaio 2022) Attività di gruppo (attività in aula/ possibili visite in azienda/attività domestica) Temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acustica degli ambienti: materiali impiegati e geometrie spaziali</li> <li>• la teoria del colore di Itten;</li> <li>• effetti ottici e cromatici;</li> <li>• esempi realizzati di architetture colorate;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rilievo e restituzione dell'area di intervento</li> </ul> <p>Al termine del secondo incontro i ragazzi completeranno il lavoro individuale: utilizzando i colori sulle base delle scelte geometriche modulari adottate; affronteranno una ricerca sui materiali fonoassorbenti e sui prodotti legnosi per la realizzazione dei pannelli.</p> <p>FASE 3: <u>SVILUPPO TEMA PROGETTUALE</u> (febbraio/marzo 2022): Attività di gruppo (attività in aula e attività domestica). Gli studenti suddivisi in gruppi, rielaboreranno le idee sviluppate individuando geometrie colorate da ripetere sulle pareti. I temi verranno trattati proponendo la riproduzione di sequenze modulari geometriche, secondo proporzioni armoniche geometriche-matematiche.</p> <p>FASE 4: <u>ELABORAZIONE TAVOLE CONCLUSIVE</u> (aprile 2022) Attività di gruppo (attività in aula e attività domestica). Verranno predisposte le tavole per il sondaggio e organizzato il sondaggio. Nelle prime settimane di aprile convocazione della Commissione Tecnica per scegliere i 3 progetti che verranno sottoposti a sondaggio per l'individuazione del progetto da realizzare.</p> <p>FASE 5: <u>ESECUZIONE DEI PANNELLI</u> (aprile/maggio/giugno 2022) Attività di gruppo (attività in laboratorio legno). Gli studenti all'interno del laboratorio legno dell'Istituto realizzeranno i pannelli che dovranno essere installati.</p> <p>FASE 6: <u>ESECUZIONE DEI LAVORI</u> (Maggio o settembre/ottobre 2022) Attività di gruppo (attività di cantiere). Il cantiere avrà una durata di 4 giorni, 1 giorno per il tracciamento (può essere eseguito anche in un giorno non consecutivo a quelli della pittura), 3 giorni per l'attività del colore del corridoio e di installazione dei pannelli.</p>
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio informatica</li> <li>• laboratorio legno</li> </ul>
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• profili in legno</li> <li>• pannelli fonoassorbenti</li> <li>• tinte a base d'acqua</li> </ul>

### PROGETTO 3

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	UN SISTEMA PER L'ORIENTAMENTO
OBIETTIVI e FINALITÀ	<p>Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto, la conoscenza delle competenze, interessi, talenti degli studenti, conoscere gli sbocchi professionali e i percorsi post diploma. Promuovere la consapevolezza nelle scelte in entrata ed in uscita. Facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e successivamente l'inserimento nel mondo del lavoro o degli studi superiori. Aumentare il numero degli iscritti e ridurre il numero degli abbandoni, diminuire il numero di NEET tra i nostri diplomati.</p>
PROGETTO RIVOLTO A	alunni, e loro genitori, della classe terza (o seconda) della scuola secondaria di primo grado; studenti degli ultimi anni del corso di studi per riconoscere le proprie competenze e le proprie risorse, indispensabili per una scelta professionale e lavorativa futura.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico
RISORSE UMANE	Docente coordinatore; numero di docenti stimati:8; personale ATA. Potranno essere previste collaborazioni esterne per fornire agli alunni un adeguato orientamento in uscita e in entrata (ad es. Collegio dei Geometri, Ordine degli Ingegneri e ITS)

CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	<p><u>A causa del COVID 19 le attività sottoelencate potranno essere trasformate, quando possibile, in modalità digitale.</u></p> <p>Attività di informazione e orientamento nello stand in EXPO SCUOLA, presso le SCUOLE di primo grado (in minima parte), presso il nostro ISTITUTO durante le giornate di SCUOLA APERTA.</p> <p>Attività di conoscenza e di utilizzo delle strutture e della strumentazione presente nel nostro ISTITUTO da parte degli alunni ospitati durante le giornate dedicate ai MINISTAGE.</p> <p>Percorsi di orientamento per le classi quarte e quinte: formazione sulle scelte post diploma.</p>
FASI DELL'ATTIVITÀ	<p>expo scuola</p> <p>scuola aperta</p> <p>ministage</p> <p>percorsi di orientamento e informazione per scelte post diploma</p>
MATERIALI	Strumenti topografici e laboratori di informatica

#### PROGETTO 4

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<p>"PROGETTARE - COSTRUIRE PER RENDERE UN SERVIZIO PUBBLICO"</p> <p>Tempesta VAIA - Rinascita Sostenibile</p> <p>(Progetto di Recupero dei resti del legname residuo della tempesta Vaia)</p>
OBIETTIVI e FINALITÀ	<p>Il progetto si propone di mostrare agli alunni/e l'importanza della tutela del territorio e come sia possibile trasformare un evento calamitoso (Tempesta Vaia) in opere d'interesse pubblico.</p> <p>L'attività rientra anche nel percorso formativo di PCTO finalizzata a creare sinergie tra il sapere teorico proveniente dalle istituzioni scolastiche e le competenze operative proprie della realtà progettuale e esecutiva.</p> <p>La finalità dell'azione è quella di progettare e far realizzare una/alcune strutture in legno (es. gazebo o altro) da donare ai parchi della città di Padova.</p> <p>La sperimentazione di progetto si occuperà di analizzare le tecniche del taglio e della lavorazione del legno ad intarsio, il corretto utilizzo delle connessioni (viti-piastre, etc) con l'impiego e l'esecuzione di esempi pratici delle tecniche di taglio. Il contributo della classe di Design sarà quello di contribuire alla definizione degli arredi interni e/o della conformazione dei manufatti.</p> <p>I manufatti scelti all'interno di più proposte progettuali sviluppate dagli allievi/e, saranno di tipologia autoportante e quindi immediatamente collocabili in ambiti e parchi urbani.</p> <p>L'intero progetto sarà realizzato in ambito scolastico, con la supervisione di ingegneri dell'Ordine di Padova.</p> <p>Il progetto sarà realizzato e sviluppato in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Padova, il Comune di Padova, la Protezione Civile di Padova e l'azienda "Fattoria del Legno" di Caltrano (VI).</p> <p>Il Comune di Padova è attivo attraverso le figure dell'Assessore alla Protezione Civile e l'Assessore al Verde, Parchi e Giardini per la collocazione e destinazione finale dei manufatti concretamente realizzati.</p>
PROGETTO RIVOLTO A	Alunni delle classi quarte dei corsi A - B - C (corsi C e B corso di Tecnologia del Legno, A corso di Design).
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico

RISORSE UMANE	L'attività coordinata dal docente tutor; personale docente; personale ATA. E' previsto inoltre l'intervento di alcuni operatori della Protezione Civile di Padova; sarà coadiuvata e supervisionata dagli Ingegneri dell'Ordine di Padova.
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	Il progetto prevede un percorso di sperimentazione progettuale sia teorica, sia pratica per la realizzazione di manufatti autoportanti che saranno poi realizzati con il legno proveniente dal materiale recuperato dopo la tempesta Vaia che nel 2018 ha sferzato l'area alpina del Nord-Est ed ha distrutto circa 42.500 ettari di foreste con oltre 9 milioni di metri cubi di legname abbattuti. Gli allievi/e si confronteranno con la progettazione di tali manufatti con la supervisione del docente Tutor e di alcuni Ingegneri dell'ordine di Padova che valideranno le strutture progettate ai fini della concreta realizzazione delle stesse.
FASI DELL'ATTIVITÀ	Nell'ambito del progetto e del percorso di PCTO è prevista la realizzazione di uno Stage presso una ditta specializzata nella lavorazione del legno, la "Fattoria del Legno" di Caltrano in provincia di Vicenza, che consentirà agli allievi/e di effettuare una concreta sperimentazione delle tecniche del taglio e della lavorazione ad intarsio. Visto il percorso formativo di PCTO e la possibilità di osservare dal vivo le tecniche di taglio
MATERIALI	Forniti dall'Istituto

#### PROGETTO 5

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PROGETTO "UN TUTOR PER AMICO"
OBIETTIVI e FINALITÀ	Scegliere un insegnante referente a cui potersi rivolgere in caso di problemi scolastici e/o personali. Aumentare la socializzazione all'interno del gruppo classe, favorendo positive relazioni fra coetanei; favorire il processo di crescita globale degli studenti, potenziando in particolare l'autostima; favorire l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di un metodo di studio individuale; incrementare la motivazione e l'interesse: verso la scuola, le attività didattiche, la società.
PROGETTO RIVOLTO A	Tutti gli alunni
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico
RISORSE UMANE	Psicologo esterno; Docenti interessati
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	creare un clima di dialogo educativo, in modo da favorire le relazioni, specialmente in riferimento a situazioni critiche.
FASI DELL'ATTIVITÀ	Contatto con l'insegnante referente e successivo incontro; eventuale affiancamento con lo Psicologo della scuola. Per le situazioni più delicate, confronto del Tutor con il Coordinatore di classe.
RISORSE	Accesso alle aule a disposizione nelle ore curricolari
MATERIALI	Forniti dai docenti

#### PROGETTO 6

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	L'EMERGENZA MI HA SORPRESO ALLE SPALLE _2021-2022
OBIETTIVI e FINALITÀ	Il racconto di sé ha un triplice obiettivo: 1) permette l'esternazione/elaborazione del vissuto; 2) la vicinanza (empatia) fra pari; 3) favorire l'aiuto reciproco. La finalità è aiutare gli alunni ad elaborare una esperienza di vita che li accomuna, anche se le singole esperienze sono state vissute diversamente a seconda degli stati emotivi/cognitivi personali e del proprio ambiente di vita.
PROGETTO RIVOLTO A	Classe 5C
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico
RISORSE UMANE	Coordinatore di classe. Psicologa Specialista in Psicoterapia Breve.
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	La modalità di lavoro prevede che gli incontri con i discenti avvengano in classe; la presenza del professore è possibile solo se è chiesta dai discenti. I discenti potranno raccontare la loro esperienza pandemica affinché possano esperire la loro percezione del fenomeno e fare così emergere le paure, i pregiudizi, i condizionamenti familiari e interpersonali, nonché le soluzioni attivate per far fronte alle ansie/paure.
FASI DELL'ATTIVITÀ	Incontri di due ore durante le ore curricolari La verifica dei risultati è prevista in forma di relazione corredata dell'osservazione prima e dopo gli interventi effettuati con la descrizione dei miglioramenti, questi ultimi valutabili anche in base al comportamento e i risultati scolastici.
RISORSE	Aula della classe in ore curricolari
MATERIALI	Forniti dall'esperto

PROGETTO 7

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PROGETTO: WAKE ME UP!...CON GENTILEZZA_2021/2022
OBIETTIVI e FINALITÀ	Questo percorso intende costruire, insieme ai ragazzi, un senso allo stare insieme nella propria classe, condiviso e capace di creare quelle "buone relazioni" di considerazione, rispetto reciproco e gruppo classe coeso. Questo spazio, dove fisicamente trascorrono un'importante parte della loro vita, ha le potenzialità per creare quella spinta, quel movimento, ma, soprattutto, quella passione necessarie alla costruzione di una vita ricca di senso. Il progetto "Wake me up!", partendo dall'accoglienza e dalla formazione del gruppo, accompagnerà i ragazzi durante quest'anno dando loro la possibilità di entrare in contatto con capacità e risorse personali e puntando su una rivalorizzazione della socialità e del sentirsi gruppo, aspetti che si sono indeboliti in questi ultimi due anni di Covid segnati da fatica e distanze. Inoltre, questo progetto vuole fornire ai ragazzi l'opportunità di affrontare argomenti complessi e poco discussi, come la perdita e il lutto, ma anche stimolare la loro resilienza.
PROGETTO RIVOLTO A	Tutte le classi; ai docenti; ai genitori
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico

RISORSE UMANE	Team di counselors e psicologhe
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	A seconda dell'anno di corso verranno proposti e trattati temi diversi, dall'accoglienza ed empatia (per le classi prime), alla Death Education e all'educazione alla sofferenza (che purtroppo accomuna tutti noi), alla comunicazione non ostile e alla gentilezza, ecc.
FASI DELL'ATTIVITÀ	- Nell'arco dell'anno scolastico si terranno una serie d'incontri di 2 ore ciascuno in cui i ragazzi potranno fare gruppo ed essere accompagnati a inserirsi serenamente nel nuovo contesto scolastico. Ciò che verrà proposto negli incontri sarà ripreso anche dai docenti declinandolo nelle varie materie e fornendo così diversi punti di vista possibili. - 4 ore di formazione rivolte ai docenti coordinatori di classe - Si prevede di organizzare un incontro con i genitori, aperto a tutti, nel corso del mese di marzo 2022, al fine di illustrare l'esperienza sviluppata nelle classi nel corso dell'anno.
RISORSE	Accesso alle aule nelle ore curricolari
MATERIALI	Forniti dall'equipe

#### PROGETTI PON: STATO DELL'ARTE

L'Istituto ha partecipato ed è risultato assegnatario dei fondi previsti nei seguenti Bandi PON:

- **Progetto "STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)" per aggiornare i laboratori di scienze**

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

- **Progetto "Piano scuola per la banda ultra larga"**

Il "Piano scuola" prevede la messa a disposizione di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, a favore delle istituzioni scolastiche.

- **Progetto "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"**

Progetto finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dell'Istituto. L'obiettivo è quello di dotare la scuola di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

- **Progetto "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**

Progetto finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione dell'Istituto. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

PROGETTI E ATTIVITÀ CONSOLIDATI NEL TRIENNIO 2019-2021

SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 1

DENOMINAZIONE PROGETTO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA LEGALITÀ
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Promuovere negli studenti la cultura della legalità e la coscienza del valore della partecipazione attiva nella propria comunità, migliorare la capacità di contribuire alla vita della comunità.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Far acquisire piena coscienza e consapevolezza dell'importanza della osservanza delle regole e dell'adozione di comportamenti corretti all'interno della società civile nel rispetto del valore della persona, dell'ambiente e del territorio.
OGGETTIVO DI PROCESSO	Fornire agli studenti maggiori strumenti di informazione che permettano loro di esaminare criticamente la realtà e di prendere coscienza degli atteggiamenti illegali per contribuire a neutralizzarli, di riflettere criticamente sugli avvenimenti.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Nell'Istituto lo studio del Diritto e dell'Economia, come materia curricolare, è previsto solo per il primo biennio. In tale periodo gli studenti acquisiscono concetti ed istituti giuridici ed economici basilari.
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Partecipazione delle classi ad una serie di incontri od eventi su temi a sostegno dell'insegnamento ed approfondimento di Cittadinanza attiva e Costituzione, dovere della memoria. Specificamente per le classi prime è prevista la partecipazione ad un incontro annuale, per le classi seconde, terze e quarte la partecipazione a un ciclo o ad una serie di incontri costituiti da un numero massimo di incontri pari a tre. Gli incontri potranno prevedere anche la visione e successiva discussione di filmati nella ricorrenza delle giornate della memoria.</p> <p>Per ciascun incontro è prevista la durata di circa due ore.</p> <p>La scelta delle attività è effettuata dopo aver esaminato e vagliato le iniziative che Comuni, Provincia, Regione, Associazioni, Enti Pubblici e privati predispongono nel corso dell'anno. La partecipazione agli eventi è preceduta da attività preparatoria svolta dai docenti coinvolti nel progetto.</p> <p>Disamina ed eventuale partecipazione ai "Progetti a sostegno dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione" predisposti in collaborazione tra Parlamento e Miur o a progetti indetti da enti pubblici o privati.</p> <p>Eventuali visite di istruzione presso organismi nazionali ed europei per gli studenti delle classi seconde e terze particolarmente meritevoli sotto il profilo del profitto e del comportamento, condizionatamente al raggiungimento di un numero adeguato degli alunni suddetti.</p> <p>Partecipazione all'attività "Il quotidiano in classe"</p>
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	<p>La partecipazione alla quasi totalità degli incontri formativi avviene a titolo gratuito. Eventuali costi per la partecipazione ai suddetti eventi e/o progetti, allo stato non quantificabili, verranno vagliati di volta in volta.</p> <p>La distribuzione dei quotidiani (Il gazzettino e Il corriere della Sera) è gratuita e avviene settimanalmente.</p>
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	<p>Gli incontri formativi sono tenuti, per la gran parte, da personale degli enti pubblici o privati a titolo gratuito. L'effettuazione dei progetti avverrà avvalendosi del personale docente in organico (asse storico-sociale), su cattedra e/o attingendo all'organico di potenziamento. I docenti dell'organico di potenziamento (classe di concorso A019) svolgeranno l'attività come parte del proprio orario di servizio ( 50 ORE).</p> <p>L'attività del quotidiano in classe è gestita nelle ore curricolari dai docenti di lettere.</p>
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
INDICATORI UTILIZZATI	Alla fine di ciascun ciclo annuale di incontri gli alunni sono chiamati ad esporre in un elaborato scritto le loro considerazioni e valutazioni sui temi affrontati.

VALORI / SITUAZIONE ATTESI	Al termine del percorso i valori attesi sono quelli di una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole di vita sociale, della consapevolezza delle varie forme di illegalità presenti nella realtà e dell'individuazione delle forme opportune per contrastarle e neutralizzarle. Creare un percorso multidisciplinare di educazione alla cittadinanza promuovendo il confronto di opinioni diverse.
----------------------------	---

#### SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 2

DENOMINAZIONE PROGETTO	UN SISTEMA COORDINATO PER LE ATTIVITÀ POMERIDIANE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziare la capacità di collaborare e affrontare esperienze nuove dimostrando una maggiore flessibilità e autonomia. Potenziare il curricolo dello studente
TRAGUARDO DI RISULTATO	Aumentare il numero di studenti impegnati nell'attività di peer education e cooperative learning (30% nel triennio); diminuire del 10 % il numero di studenti sospesi
OBIETTIVO DI PROCESSO	Permettere ad un gruppo di alunni di interagire e apprendere al di fuori dell'orario curricolare e/o al di fuori del proprio gruppo classe attraverso processi di apprendimento cooperativo.
ALTRE PRIORITÀ	Permettere agli alunni di accedere all'Istituto al di fuori dell'orario curricolare. Ci si pone l'obiettivo di rinforzare e approfondire attraverso la rielaborazione cognitiva i collegamenti ad altri concetti, i saperi già esplicitati. Si prevedono delle fasi flessibili da svolgere anche in tempi diversi, in questo modo si vuole permettere agli alunni di approfondire le proprie conoscenze e le proprie abilità e, nello stesso tempo, analizzare e migliorare il proprio processo cognitivo
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Si interviene su un gruppo classe adeguatamente costituito per migliorarne le proprie conoscenze e le proprie abilità, per potenziare i propri saperi.
ATTIVITÀ PREVISTE	Si definisce l'attività recupero e/o potenziamento delle conoscenze e il gruppo classe interessato. Si individuano gli alunni disponibili ad effettuare attività di tutoraggio e le modalità (tempi e luoghi). Per il lavoro di gruppo in cooperative learning il docente assegna compiti e ruoli precisi, i risultati verranno monitorati nelle ore curricolari.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	La partecipazione agli incontri formativi pomeridiani avviene a titolo gratuito. Eventuali costi per la partecipazione ai suddetti eventi e/o progetti, allo stato non quantificabili, verranno vagliati di volta in volta.
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	Tre docenti (75 ore annue), due ITP (50 ore annue).
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Un laboratorio di informatica.
INDICATORI UTILIZZATI	Valutazioni degli studenti.
VALORI / SITUAZIONE ATTESI	Al termine del percorso l'alunno deve avere acquisito delle nuove conoscenze anche su argomenti che non vengono approfonditi durante le ore curricolari. In questo modo si potrà definire un curricolo personale.

#### SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 3

DENOMINAZIONE PROGETTO	CORSO DI AVVIO ALLA PROFESSIONE DI AMMINISTRATORE CONDOMINIALE
OBIETTIVI CHE SI PROPONE	Il corso intende sviluppare competenze giuridiche, tecniche, tributarie e fiscali per formare studenti che potranno diventare professionisti in grado di svolgere al meglio tutte le funzioni a cui sono chiamati gli amministratori di condominio, nel rispetto delle normative vigenti e con l'abilità di risolvere in maniera ottimale le controversie e i contenziosi sempre più diffusi.
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziare la capacità di collaborare e affrontare esperienze nuove dimostrando una maggiore flessibilità e autonomia
TRAGUARDO DI RISULTATO	Diminuzione del 50% degli abbandoni e dei trasferimenti nella classe quarta nel triennio

OBIETTIVO DI PROCESSO	Diminuzione del 50% degli abbandoni e dei trasferimenti nella classe quarta nel triennio
ALTRE PRIORITÀ	Fornire agli studenti partecipanti, oltre alle conoscenze di base, tutte le competenze necessarie a inserirsi con successo nel mercato del lavoro
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	L'eliminazione del diritto nel secondo biennio e quinto anno ha impoverito di molto le conoscenze in ambito giuridico del tecnico che si intende formare, perdendo la possibilità di far conoscere agli allievi gli aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano. Il corso intende sviluppare competenze giuridiche, tecniche, tributarie e fiscali per formare studenti che potranno diventare professionisti in grado di svolgere al meglio tutte le funzioni a cui sono chiamati gli amministratori di condominio, nel rispetto delle normative vigenti e con l'abilità di risolvere in maniera ottimale le controversie e i contenziosi sempre più diffusi.
ATTIVITÀ PREVISTE	Il corso ha una durata di 75 ore ripartite equamente nei tre anni finali del percorso del tecnico CAT in orario extracurriculare. Agli iscritti che frequenteranno l'intero percorso di formazione sarà riconosciuto e attestato il percorso formativo
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito <i>da professionisti iscritti all'ANACI o altri liberi professionisti</i>
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	Necessita un'attività di coordinamento tra studenti e ANACI, un monitoraggio delle presenze/assenze degli studenti, la predisposizione di test di verifica intermedi e finali e la loro correzione che sarà a carico dei docenti dell'organico del potenziamento. Un docente (25 ore annue)
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
INDICATORI UTILIZZATI	Numero di studenti iscritti e partecipanti al corso, risultati di apprendimento misurati con i test
STATI DI AVANZAMENTO	Superamento dei test intermedi al 90%
VALORI / SITUAZIONE ATTESI	Conseguimento dell'attestato di partecipazione al 90% degli iscritti

#### SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 4

DENOMINAZIONE PROGETTO	POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORI ALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO NUOVE TECNOLOGIE E LABORATORIO MODELLAZIONE PLASTICI E CORSI DI CAD, ARCHICAD E BIM.
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Migliorare la conoscenza delle nuove tecnologie
TRAGUARDO DI RISULTATO	Imparare un metodo di ricerca fornendo agli alunni percorsi costruiti anche insieme in classe. Sapere utilizzare programmi per il disegno in 2D e in 3D e software dedicati. Sapere utilizzare strumenti topografici di misura moderni. Dare forma con le mani all'idea progettuale elaborata nel corso dell'anno, nell'ambito delle discipline progettuali
OBIETTIVO DI PROCESSO	Alunni in grado di presentare dei percorsi personali di ricerca privilegiando diversi canali di apprendimento e comunicativi. Conoscenza ed utilizzo del computer per la realizzazione di progetti in 2D e in 3D. Conoscenza e/o utilizzo di strumenti di misura ancora non utilizzati nell'Istituto: GPS, LASER SCANNER, RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO e DRONI, Stampante 3D.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Il docente-facilitatore fornisce il percorso ai propri alunni, ben sapendo che i modi dell'apprendere sono diversi e che ci saranno quelli che useranno più il canale visuale che non quello testuale o quello uditivo.
ATTIVITÀ PREVISTE	Sono previste attività di ricerca in laboratorio di informatica facendo uso dei motori di ricerca per imparare ad utilizzare il computer al fine di eseguire una ricerca mirata. Sono previste attività in laboratorio di informatica in cui si utilizzeranno i programmi specifici per il disegno in 2D e 3D. Sono previste attività di studio e di ricerca sui nuovi strumenti di misura per, poi, utilizzarli nello svolgimento di attività pratiche. Sono previsti interventi, anche, da parte di esperti esterni.



RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	La partecipazione alla quasi totalità degli incontri formativi avviene a titolo gratuito. Eventuali costi per la partecipazione ai suddetti eventi e/o progetti, allo stato non quantificabili, verranno vagliati di volta in volta.
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	Due docenti (150 ore annue), un ITP (75 ore annue), un assistente tecnico (150 ore).
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Strumenti topografici moderni, software aggiornati, ed un laboratorio di informatica, stampante 3D.
INDICATORI UTILIZZATI	Numero studenti/ docenti partecipanti alle attività
STATI DI AVANZAMENTO	Test di valutazione intermedia

#### SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 5

DENOMINAZIONE PROGETTO	TECNOLOGIE E TECNICHE PER IL RECUPERO E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO SICUREZZA IDRAULICA E RISCHIO IDROGEOLOGICO.
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Il corso è finalizzato alla conoscenza delle problematiche del "Recupero ambientale e della sicurezza idraulica del territorio" attuato attraverso la conoscenza e l'utilizzo delle tecniche proprie dell'ingegneria
TRAGUARDO DI RISULTATO	Far acquisire conoscenza delle problematiche connesse all'idrologia e gestione delle manifestazioni di dissesto idraulico-idrogeologico del territorio in ambito urbano ed extraurbano.
OGGETTIVO DI PROCESSO	Fornire agli studenti le conoscenze per saper applicare gli strumenti della moderna geomatica per l'analisi e la rappresentazione cartografica del territorio e sensibilizzarli alle problematiche connesse ai dissesti idrogeologici attraverso l'analisi di situazioni territoriali esistenti ed eventi accaduti.
ALTRE PRIORITÀ	Sensibilizzazione e conoscenza dei problemi legati all'uso del suolo
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	All'interno dell'area PIC non sono previsti corsi specifici di valutazione degli impatti a livello idraulico - Idrogeologico sul territorio, connessi con la realizzazione di infrastrutture urbane e antropizzazione del territorio.
ATTIVITÀ PREVISTE	Sono previste attività volte alla conoscenza e analisi di: Situazioni presenti nel territorio che manifestano una vulnerabilità e fragilità idrogeologica Caratteristiche della progettazione che influiscono nell'uso e sicurezza del suolo del suolo sia a livello infrastrutturale che in ambito urbano Influenza e caratteristiche delle precipitazioni e rapporto con i deflussi meteorici Elementi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua; Elementi di progettazione e sistemazione idraulica del territorio; Elementi di ingegneria naturalistica; Conoscenza dei materiali da costruzione e il loro impiego in un sistema integrato con l'ambiente. Sono previsti interventi, anche, da parte di esperti esterni.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Costi previsti del personale coinvolto in orario extra scolastico.
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	Due docenti (100 ore annue) e un ITP (50 ore annue)
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Strumenti topografici, software aggiornati e un laboratorio di informatica, stampante.
INDICATORI UTILIZZATI	Crediti conseguiti nel corso dei primi due anni da parte degli studenti diplomati che si iscrivono all'università.
STATI DI AVANZAMENTO	Al termine del primo anno, non più del 25% di studenti senza crediti
VALORI / SITUAZIONE ATTESI	Migliore conoscenza del territorio Maggiore consapevolezza dell'impatto delle opere e interventi urbanistici sul territorio

#### SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 6

DENOMINAZIONE PROGETTO	UN SISTEMA PER L'ORIENTAMENTO
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto, la conoscenza delle competenze, interessi, talenti degli studenti e conoscere gli sbocchi professionali e i percorsi post diploma (Università e ITS).
TRAGUARDO DI RISULTATO	Aumentare il numero degli iscritti e ridurre il numero degli abbandoni, diminuire il numero di NEET tra i nostri diplomati.
OBIETTIVO DI PROCESSO	Promuovere la consapevolezza nelle scelte in entrata ed in uscita.
ALTRE PRIORITÀ	Facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e successivamente l'inserimento nel mondo del lavoro o degli studi superiori.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Si ritiene indispensabile un'opera di informazione sia nei riguardi degli insegnanti orientatori delle scuole secondarie di primo grado, sia verso gli alunni ed i loro genitori in quanto abbiamo riscontrato scarsa conoscenza della figura professionale del "geometra" e delle attività lavorative che può svolgere. Tra gli studenti degli ultimi anni del corso di studi si evidenzia difficoltà nel riconoscere le proprie competenze e le proprie risorse, indispensabili per una scelta professionale e lavorativa futura.
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di informazione e orientamento nello stand in EXPO SCUOLA, presso le SCUOLE di primo grado, presso il nostro ISTITUTO durante le giornate di SCUOLA APERTA. Attività di conoscenza e di utilizzo delle strutture e della strumentazione presente nel nostro ISTITUTO da parte degli alunni ospitati durante le giornate dedicate ai MINISTAGES. Percorsi di orientamento per le classi quarte: attività di riflessione individuale e discussione collettiva sulle proprie conoscenze, abilità e competenze trasversali. Percorsi di informazione per le classi quinte sulle scelte post diploma.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Ore del fondo d'istituto per il personale coinvolto.
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	Quattro docenti (200 ore annue), tre ITP (60 ore annue), un assistente amministrativo (20 ore annue).
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Strumenti topografici e laboratorio d'informatica.
INDICATORI UTILIZZATI	Il numero degli alunni iscritti al primo anno e il numero di abbandoni e il numero di NEET.
VALORI / SITUAZIONE ATTESI	Incremento del numero degli iscritti del 10 % annuo, diminuzione del 10% degli abbandoni e diminuzione del 10% dei NEET.

#### SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 7

DENOMINAZIONE PROGETTO	CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO E PER LE CERTIFICAZIONI
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Il progetto fa riferimento alle seguenti priorità del RAV: Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane Cittadinanza Attiva Successo Scolastico
TRAGUARDO DI RISULTATO	Entro 3 anni portare al 20% il numero di studenti che prepara ed ottiene una certificazione
OBIETTIVO DI PROCESSO	Aumentare le competenze linguistiche di tutti gli allievi anche in vista di una futura attività lavorativa
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Attualmente la consapevolezza di studenti, e famiglie, dell'importanza fondamentale di una buona competenza della lingua inglese è a livelli bassissimi. L'80% degli studenti giungono all'esame di Stato con un livello di competenza B1. Eppure sia il mondo del lavoro tecnico, che le nuove direttive ministeriali, richiederebbero una competenza B2.
ATTIVITÀ PREVISTE	Corsi linguistici a livello Elementare, Intermedio, Avanzato.

	<p>Fornire opportunità di rinforzare le competenze linguistiche in vista di un proseguimento verso studi universitari o ad un buon inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Corsi mirati all'ottenimento della certificazione inglese o di eventuali altre lingue, e attivati a richiesta, con un minimo di 8 domande, tenuti nel pomeriggio e da personale esperto nella materia.</p> <p>Corsi curricolari di 10 ore con madrelingua inglese per tutte le classi dell'istituto.</p> <p>Sportello pomeridiano HELP per tutti gli alunni dell'istituto.</p> <p>Compilazione del CV in lingua per gli studenti delle classi quarte.</p>
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	<p>I docenti potranno usare le aule ed i proiettori solo se questi saranno liberi da altri eventuali usi scolastici</p> <p>I partecipanti dovranno pagare una quota tale da permettere l'auto-sostentamento del corso</p> <p>Eventuali avanzi di cassa serviranno all'acquisto di materiali didattici di buona qualità per l'Istituto.</p>
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	È necessaria l'attività organizzativa di un docente interno (circa 20ore anno).
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Aule con possibilità di connessione internet, registratore, eventualmente anche aule computer.
INDICATORI UTILIZZATI	<p>Il profitto a fine anno indicherà il raggiungimento di più alti livelli linguistici.</p> <p>Il numero di iscritti indicherà il livello di consapevolezza e motivazione del singolo studente, della famiglia.</p>
VALORI / SITUAZIONE ATTESI	<p>Aumento della competenza linguistica</p> <p>Aumento del numero di certificazioni ottenute</p>

#### SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 8

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTI SPORTIVI
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	La diffusione dei valori positivi dello sport, la responsabilizzazione attraverso il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole, il saper applicare tecniche sportive in situazioni di gioco competitivo sono tra gli obiettivi che ci si prefigge con l'attuazione di questo progetto.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Le attività sportive d'Istituto hanno lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.
OBIETTIVO DI PROCESSO	Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole; sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Il progetto nasce dall'esigenza di rafforzare un percorso educativo nel quale la cultura del rispetto di sé e degli altri, la coscienza della corporeità e la pratica sportiva possano diventare strumenti di crescita personale.
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Tornei Interni di giochi di squadra e Tennis Tavolo.</p> <p>Corsi opzionali in strutture esterne di Pattinaggio su Ghiaccio, Arrampicata Sportiva, Nuoto e Pallanuoto, Tennis e Squash.</p> <p>Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di Calcio a 5, Basket, Corsa campestre ed Atletica Leggera, Tennis Tavolo e Nuoto.</p> <p>Uscite didattiche di Rafting e Parco Avventura.</p> <p>Corso di Hip Pop pomeridiano</p> <p>Partecipazione attività di Bubble Football</p>
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Le attività sono finanziate dal MIUR
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	L'organizzazione e la gestione del progetto sono a carico delle docenti di Scienze motorie.
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.

VALORI / SITUAZIONE ATTESI	Al termine del percorso l'alunno deve avere acquisito delle nuove conoscenze su argomenti che non vengono svolti durante le ore curricolari. In questo modo si potrà definire un curriculum personale
----------------------------	---

SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 9

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	SUPPORTO ALLO STUDIO PER LE ECCELLENZE NELLO SPORT E NELLA MUSICA
OBIETTIVI E FINALITÀ	Il progetto è rivolto a quegli alunni che, oltre all'attività scolastica, sono impegnati ad allenarsi in sport dove gareggiano a livelli regionali o nazionali, o a studiare musica presso il Conservatorio o altre discipline artistiche con risultati d'eccellenza, e vorrebbe offrire opportunità per conseguire buoni risultati nello studio compatibilmente con le loro attività sportive o musicali. Si vorrebbe aiutare a conciliare, mediante servizi di sportelli mirati o interrogazioni programmate o altro, alunni con eventuali impegni sportivi o musicali di particolare rilievo con le attività didattiche, mirando all'ottimizzazione dei risultati.
PROGETTO RIVOLTO A	Alunni di tutte le classi in possesso dei requisiti, certificati mediante la presentazione della programmazione rilasciata dalla società sportiva di appartenenza e/o dalla federazione o dal conservatorio musicale e valutata da un'apposita commissione che ne valuterà l'ammissibilità
DURATA DEL PROGETTO	Tutto l'anno scolastico
RESPONSABILE DI PROGETTO	Docente di scienze motorie; personale docente dei consigli di classe coinvolti. Commissione costituita da Dirigente Scolastico, un docente designato del dipartimento di Lettere, uno per l'area scientifica e tecnica, un docente di Scienze Motorie
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	Una volta accettata la richiesta, l'alunno inserito nel progetto dovrà: comunicare tempestivamente ogni variazione di calendario degli impegni presentato; adottare nei periodi di frequenza scolastica un atteggiamento di grande flessibilità e disponibilità atto a recuperare le verifiche e/o le spiegazioni perse durante la sua assenza; essere consapevole che in sede di scrutinio di primo periodo, qualora il numero di insufficienze fosse consistente ma soprattutto fosse motivato anche da scarso impegno, si potrà procedere all'uscita del progetto "eccellenza". La scuola, tramite il consiglio di classe dell'alunno inserito nel progetto s'impegna ad organizzare l'attività didattica, spiegazioni e verifiche, in modo da favorirne l'attività sportiva e musicale, tenendo conto dei tempi necessari per il recupero
FASI DELL'ATTIVITÀ	Gli alunni impegnati in attività sportive agonistiche e/o musicali di alto livello che prevedono assenze dalla frequenza scolastica e/o uscite anticipate in occasione di eventi fuori sede, forniranno alla scuola la programmazione rilasciata dalla società o altro entro ottobre. La richiesta dovrà essere accompagnata da un'attestazione dei genitori che dichiarano di condividere la partecipazione del figlio alle attività menzionate e chiedono pertanto il suo inserimento nel progetto. Una volta accettata la richiesta da parte della commissione giudicante, il progetto sarà attivo fino al termine dell'anno scolastico, a patto di un effettivo impegno da parte dello studente verso le attività scolastiche.
MATERIALI	Materiali in uso della scuola

SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 10

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
OBIETTIVI E FINALITÀ	<p>Gli obiettivi sono così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conseguimento della salute "dinamica" intesa come un effettivo miglioramento delle conoscenze mediche e dell'importanza anche della prevenzione, per contribuire a una maggiore resistenza alle malattie;</li> <li>- rendere consapevoli che un determinato modo di vivere e il comportamento rende l'individuo fautore della propria salute, cercando anche di prevenire il fumo, l'assunzione di sostanze stupefacenti, e conoscenze legate ad una corretta alimentazione;</li> <li>- rendere coscienti che anche le condizioni ambientali e sociali sono importanti per conseguire e mantenere uno stato di salute e di benessere personale e sociale;</li> <li>- avvicinare gli studenti al mondo del volontariato, delle donazioni, delle conoscenze relative ad interventi di Primo Soccorso.</li> </ul> <p>Il progetto d'educazione alla salute va considerato come l'insieme di tutte quelle attività finalizzate ad ottenere una salute sia fisica sia mentale e nello stare bene nel proprio ambiente (famiglia, scuola, territorio). Il progetto ha come principale obiettivo quello di dare una risposta sia alle necessità sociali sia a quelle individuali degli studenti.</p> <p>I temi trattati non sono circoscritti ad una sola disciplina, ma distribuiti fra le aree curriculari contribuendo allo sviluppo degli obiettivi finali delle tappe evolutive, con particolare riguardo agli aspetti attitudinali e funzionali.</p>
PROGETTO RIVOLTO A	Alunni di tutte le classi dell'istituto.
DURATA DEL PROGETTO	Tutto l'anno scolastico
RISORSE UMANE	Personale docente dei consigli di classe coinvolti e referente progetto; personale ATA. Esperti esterni delle varie associazioni o dell'ULSS
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	<p>I temi della salute da trattare nella scuola, abitualmente si concretizzano in una serie d'argomenti sui quali esiste un generale consenso. Ciò nonostante, data la difficoltà trattarli tutti, dobbiamo presentare all'alunno alcuni argomenti "potenziali" per la salute, tra questi si dovrà trattare prioritariamente quello più adeguato alle caratteristiche dei ragazzi/e e alle necessità e ai problemi di salute affrontati nella scuola/o dal territorio in cui insiste la scuola. Oltre al creare abitudini positive verso certi stili di vita, si tratta di insegnare determinati concetti e procedimenti e di sviluppare capacità personali e sociali.</p> <p>I contenuti devono orientarsi verso una prospettiva globalizzata poiché contribuiscono a far raggiungere gli obiettivi finali e le tappe educative.</p> <p>Nello specifico:</p> <p>classi prime Alcolismo e tabagismo: prevenzione (3 incontri di 2 ore ciascuno con esperti, in ogni classe); Sport e Disabilità (incontro teorico, pratico e festa finale con atleti disabili Associazione "Uno a Cento").</p> <p>classi seconde Sana Alimentazione (3 incontri di 2 ore ciascuno con esperti, in ogni classe)</p> <p>classi Terze Educazione alla sessualità ed affettività (3 incontri di 2 ore ciascuno con esperti, in ogni classe)</p> <p>Progetto Abbattimento delle Barriere Architettoniche (un incontro di 1 ora a classi unificate)</p> <p>classi Quarte Progetto Martina, di prevenzione dei tumori giovanili, conferenza Doping e uso corretto integratori alimentari, conferenza</p> <p>Incontro con volontari Avis, conferenza</p> <p>classi Quinte</p>

	<p>Progetto di Prevenzione Andrologica e Sessuale: una conferenza rivolta a tutti, seguito da una visita specialistica per chi se ne voglia avvalere per gli studenti maschi.</p> <p>Incontro con volontari Admo, conferenza e possibilità di iscrizione all'Albo Internazionale Donatori</p> <p>Corso di Primo Soccorso, valido per computo ore ASL (3 incontri di 2 ore ciascuno con esperto, in ogni classe)</p>
FASI DELL'ATTIVITÀ	<p>Si prenderà contatto con le associazioni proponenti le attività indicate specifiche per le scuole, e si organizzeranno gli incontri per le singole classi preparando gli allievi e informando tempestivamente i colleghi del consiglio di classe. Si preparerà così un calendario annuale che verrà esposto in ogni classe e notificato nelle sedi opportune. Al termine di ogni attività gli studenti compileranno un test di gradimento. I risultati complessivi verranno stampati e messi a disposizione, in un piccolo volume di consultazione, in sala insegnanti.</p>
MATERIALI	forniti dalle associazioni

SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 11

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	OLIMPIADI DELLA DANZA
OBIETTIVI e FINALITÀ	<p>Favorire la conoscenza con il proprio corpo e saperlo padroneggiare</p> <p>Favorire lo sviluppo della capacità di ritmo</p> <p>Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi</p> <p>Favorire la crescita fisica, psicologica, emotiva e sociale</p> <p>Avvicinare l'alunno ad un esercizio fisico che non si limita solo alla realizzazione del gesto motorio, ma lo proietta in un contesto in cui l'integrazione personale, la socializzazione, il concetto di gruppo e l'armonizzazione del movimento corporeo con la musica forniscono una serie di vantaggi di apprendimento.</p>
PROGETTO RIVOLTO A	A tutte le classi dell'istituto
DURATA DEL PROGETTO	10 lezioni a partire da gennaio 2022
RISORSE UMANE	Docente di scienze motorie. Il referente dell'Associazione sportiva FareDanza.
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	Il gruppo di alunni che parteciperà al progetto realizzerà una coreografia valorizzando le doti creative ed artistiche di ciascuno e in questo saranno seguiti da un coreografo messo a disposizione dall'Associazione FareDanza.
FASI DELL'ATTIVITÀ	<p>La preparazione per la coreografia avviene in 10 lezioni, ciascuna della durata di un'ora e mezza\due, che si svolgeranno in orario pomeridiano con la presenza della prof.ssa Berloso e del coreografo esterno.</p> <p>Successivamente il gruppo presenterà il proprio lavoro al Palasport di Selvazzano (PD) davanti a una giuria composta da esperti che valuterà le esibizioni e assegnerà i premi, confrontandosi con altre scuole. La data dell'evento non è ancora stata comunicata.</p>
MATERIALI	I costumi che verranno utilizzati per la coreografia saranno possibilmente di costo contenuto.

SCHEDA DI PROGETTO NUMERO 12

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	SPORT PER TUTTI SECONDO CIASCUNO
----------------------	----------------------------------

OBIETTIVI e FINALITÀ	Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla disabilità e allo sport come occasione di ripresa e reinserimento. Acquisire consapevolezza circa le problematiche legate alla disabilità. Provare nuove esperienze motorie eseguendole con finti handicap motori o sensoriali con l'intervento di operatori specializzati. Rapportarsi con ragazzi disabili con i quali condividere esperienze sportive.
PROGETTO RIVOLTO A	Classi prime
DURATA DEL PROGETTO	Ciascuna classe effettuerà 2 incontri: il primo incontro sarà teorico (1 ora circa) e il secondo pratico (2 ore). Al termine del progetto, durante l'arco di un'intera mattinata, è prevista un'uscita per svolgere attività con altre scuole e atleti disabili della società sportiva "Uno a Cento".
RISORSE UMANE	Docente di scienze motorie; personale ATA. Operatori della società sportiva "Uno per Tutti"
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	Incontro teorico con proiezione di filmati e dibattito Attività motoria specifica con esperti e campioni sportivi disabili Compilazione scheda di riflessione sulle diversità Festa finale con gare e giochi con atleti disabili dell'associazione "Uno a Cento" Effettuazione di elaborati e compilazione di uno specifico questionario
FASI DELL'ATTIVITÀ	1. Un incontro teorico (1 ora) 2. Un incontro pratico presso la palestra dell'Istituto (2 ore) 3. Un incontro finale per attività ludiche e sportive a cui parteciperanno anche altre scuole e atleti disabili associazione "Uno per Tutti" (una mattinata)
MATERIALI	Materiali in uso della scuola

## FORMAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

A seguito dell'emergenza da Covid-19 sono state sospese le attività di formazione del personale. Si riporta di seguito il piano di formazione che verrà attivato appena la situazione sanitaria lo permetterà.

### La scelta degli interventi formativi

La scelta degli interventi formativi è scaturita da:

- individuazione dei bisogni formativi degli insegnanti da parte della Commissione per l'Offerta Formativa;
- individuazione dei bisogni formativi espressi dagli studenti e dalle famiglie, attraverso il Rapporto di autovalutazione (RAV) ed il questionario somministrato agli alunni delle classi quinte e ai genitori;
- individuazione delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di processo contenuti nel Piano di miglioramento (PdM);

### I temi degli interventi formativi rivolti ai docenti

I temi individuati per il prossimo triennio rientrano a pieno titolo nelle aree indicate dal MIUR nel Piano nazionale della formazione dei docenti:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di lingua straniera.
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Scuola e Lavoro.
- Inclusione e disabilità.

### La metodologia

Tenendo conto delle acquisizioni più recenti e delle esperienze nell'ambito della formazione degli adulti, i singoli interventi formativi verranno progettati attraverso un'equilibrata articolazione di attività in presenza, studio personale, attività di gruppo in presenza e in rete (piattaforma *Google Apps for Education*), in cui discutere e condividere pratiche didattiche, ricerca- azione, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Uscite didattiche e Visite guidate rientrano nella metodologia formativa anche per i docenti: la partecipazione alle attività promosse dalla Fondazione Cariparo, dall'AGIS-Scuola, dal Comune di Padova e dagli enti professionali.

La scuola, come esplicitato nel Piano nazionale, articolerà le attività proposte in **Unità formative**. Ciascuna Unità formativa indicherà la struttura massima di ogni percorso formativo, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso del processo formativo.

### I tempi della formazione

Il Piano Nazionale della formazione dei docenti ribadisce che le azioni formative per gli insegnanti di ogni Istituto sono inserite nel PTOF. Ciò comporta che *"l'obbligatorietà della formazione non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano"*.

I percorsi formativi saranno realizzati, di preferenza, nei **mesi** di settembre, prima dell'inizio delle lezioni e di ottobre (I fase); di febbraio – marzo (II fase).

### I diversi livelli di azione

Nella progettazione degli interventi formativi da parte della scuola saranno attivate collaborazioni con associazioni professionali e disciplinari dei docenti, con l'Università, gli Enti locali, le Fondazioni, gli Istituti di ricerca, soggetti qualificati e accreditati, pubblici e privati.

### Monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle singole azioni formative

Annualmente, al termine di ogni percorso formativo sarà somministrato ai partecipanti (docenti e personale A.T.A.) un questionario. Il Dirigente scolastico e la Commissione PTOF si incaricano di analizzare i risultati dei monitoraggi e di relazionare al Collegio dei docenti. Questo permetterà di rivedere e ricalibrare le proposte formative nel triennio.

### La documentazione della formazione: il portfolio del docente

Il Piano nazionale della formazione docente prevede la costruzione di un portfolio digitale da parte di ogni docente, al fine di documentare nel tempo il percorso formativo di ogni insegnante, validare le esperienze



svolte, sistemare gli esiti verificati, promuovendo sempre negli insegnanti la capacità di autovalutazione della propria formazione. In attesa di indicazioni del MIUR, la scuola propone a ogni docente di compilare la scheda che documenta le unità formative svolte, secondo il modello già utilizzato nella procedura di accreditamento Regionale (dossier formativo individuale).

PROPOSTE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2021-22

**Dipartimento di diritto ed economia**

Diploma perfezionamento Scuola 3.0: "cyberbullismo e gestione del burn out"  
1500 ore durata annuale, costo 649 euro.

**Dipartimento di scienze integrate**

- Preparazione di laboratori Steam
- Corso di dizione per docenti e per chi usa la voce nel lavoro
- Corso Arduino

**Dipartimento di scienze motorie e sportive**

Corsi di formazione in merito alla valutazione e approfondimenti sui temi di educazione civica legati alle scienze motorie e sportive.

**Dipartimento di costruzioni**

- Corso "3D Modeling base" di supporto alla didattica laboratoriale di PIC e Topografia, di sviluppo della progettazione in 3D e renderizzazione: periodo: 17, 20, 24, 27 gennaio 2022 – Ente di formazione Fablab Venezia, costo: 549,00€
- Corso "aerofotogrammetria": per lo sviluppo di importanti competenze nel campo del rilievo topografico

Corso di aggiornamento per l'architettura del paesaggio: "Nelle foreste della città. I nuovi paesaggi dell'Antropocene": periodo dal 20.01.22 al 26.05.22 – promosso dal comune di Padova e Gruppo giardino storico dell'Università di Padova, costo: 30,00€

PERSONALE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA a.s. 2021-2022

PERSONALE ATA	PERSONALE DOCENTE	
	Docenti di ruolo	Docenti supplenti annuali
DSGA (reggente): 1	Docenti teorici: 35 di cui 4 in organico potenziato	Docenti teorici: 8 di cui 1 in organico potenziato
Assistenti amministrativi: 4 di ruolo 1 part-time 1 supplente annuale	Docenti tecnico-pratici: 6	Docenti tecnico-pratici: 4
Collaboratori scolastici: 6 di ruolo (di cui 1 part-time) 1 supplente annuale		
Assistenti tecnici: 1 di ruolo 1 part-time		

ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

SITUAZIONE ATTUALE

L'Istituto G. B. BELZONI è dotato delle seguenti aule speciali:

**Laboratorio di Fisica:** il laboratorio di fisica del Belzoni ha una lunga tradizione; è ricco di materiale da dimostrazione. Gli alunni vengono coinvolti in esperienze pratiche che hanno la funzione prioritaria di sviluppare le abilità e gli atteggiamenti caratteristici del lavoro scientifico. Il

laboratorio di fisica ha anche una funzione propedeutica per materie professionalizzanti come topografia, geopedologia e progettazione, costruzioni, impianti.

**Laboratorio di Topografia:** ricco di una vasta strumentazione per il rilevamento del territorio (misura di aree edificabili o agricole, tracciamento di opere civili, determinazione di quote e definizione di profili di terreni) è costituito da un laboratorio per lo svolgimento di lezioni tecnico - pratiche, per il primo addestramento si utilizza il chiostro. È dotato di una strumentazione costituita da teodoliti ottico - meccanici classici, da livelli di media e alta precisione, da 3 stazioni elettroniche totali adeguate al rilevamento plano-altimetrico con metodi classici, da due antenne GPS per eseguire il rilevamento satellitare.

**Laboratorio di tecnologie del legno-modellistica:** il laboratorio di tecnologia del legno ha come scopo la prototipazione di progetti realizzati dagli alunni tramite l'utilizzo di materiali, principalmente legno e materiali plastici; quest'ultimi vengono elaborati e prodotti tramite il processo di stampa in 3D. Attualmente il laboratorio dispone di 24 postazioni di lavoro attrezzate per la lavorazione dei materiali e di una stampante 3D modello Ultimaker3. All'interno del laboratorio, inoltre, vengono svolte lezioni teoriche-applicative con l'utilizzo della proiezione con postazione laptop, campioni e materiali dimostrativi in modo da agevolare l'apprendimento da parte degli alunni. È in arrivo un visore VR per la realtà virtuale e vari nuovi strumenti per la lavorazione del legno: un aggiornamento importante per un laboratorio al passo con i tempi e la tecnologia, in previsione di collaborazioni con alcuni enti del territorio.

**Laboratorio di Chimica:** il laboratorio di chimica si trova al piano terra ed è composto da due aule: una per le attività di scienze e chimica destinate agli alunni del biennio ed una in cui vengono conservati i reagenti, strumenti e una interessante collezione di materiali lapidei e minerali. Al laboratorio di chimica è annesso lo studio ad uso esclusivo del personale scolastico preposto. Per accedere al laboratorio gli alunni seguono un corso di formazione sul "Rischio chimico" riconosciuto anche ai fini delle attività di PCTO del triennio. Le attività sperimentali sono eseguite singolarmente dagli alunni oppure dagli insegnanti teorico e tecnico pratico, coadiuvati dall'assistente tecnico e consistono nell'osservazione di fenomeni chimico-fisici, ma anche semplici analisi come la determinazione della calce nei terreni, della durezza totale delle acque ed inoltre osservazioni biologiche di cellule vegetali al microscopio e di rocce allo stereoscopio. Il tipo e la quantità di sostanze utilizzate sono state selezionate in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale e non sono tossiche. In seguito all'assegnazione di fondi STEM il laboratorio è stato dotato di strumentazione digitale che andrà ad arricchire la diversificata strumentazione tradizionale.

**Aule di Informatica:** sono quattro aule per un totale di 105 postazioni, usate nel biennio per l'insegnamento di tecnologie informatiche e tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, nel triennio per le varie materie di indirizzo, in particolare per la progettazione, la gestione dei dati, e la modellazione in tre dimensioni. Ogni aula possiede postazioni pc con i seguenti software:

- o Sistema operativo in ambiente windows;
- o Autodesk Autocad, impiegato per disegni architettonici ed elementi strutturali di edifici in acciaio e cemento armato sia in due che in tre dimensioni;
- o Graphisoft Archicad, software BIM (Building Information Modeling) per la progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica di edifici, utile all'ambientazione e modellazione di elementi d'arredo e per la "renderizzazione" dei modelli tridimensionali realizzati;
- o Autodesk Revit, software BIM per la progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica di edifici, permette maggior efficienza e precisione durante tutto il ciclo di vita del progetto, in uso presso moltissimi professionisti e studi, ci consente di formare i nostri studenti con strumenti aggiornati;
- o Google SketchUp, software di modellazione tridimensionale;
- o Suite Microsoft Office: con uso di Word e di Excel per la gestione di relazioni, documenti, fogli di calcolo, tabelle e grafici utili nella contabilizzazione e nella reiterazione di calcoli;
- o Programmi specifici per: risoluzioni di problemi topografici, redazioni di strade, calcolo dei volumi, aggiornamenti e variazioni catastali, calcolo strutturale.
- o Sono a disposizione due plotter per la stampa dei progetti nei formati A1 e A0 e ciascuna aula è dotata di stampante in formato A3 e A4 con la quale è possibile comunicare da ciascuna postazione utente.
- o Collegamento internet in banda ultralarga.

**Ogni aula dell'Istituto** è dotata di un pc con webcam, collegamento in banda ultralarga e di LIM (lavagna interattiva multimediale) o schermo 70" per la proiezione. L'adeguamento tecnologico, la ristrutturazione di varie aree dell'edificio e la disponibilità di aule spaziose hanno permesso all'Istituto di mantenere il più possibile le attività in presenza nel rispetto di tutte le normative legate all'emergenza sanitaria. Vi sono due aule dedicate ad attività non curricolari dotate di pc,

LIM e collegamento in banda ultralarga e un'aula magna con il collegamento wifi, un maxischermo per la proiezione ed un sistema mix audio per le conferenze a disposizione dell'istituto e di alcuni enti del territorio.

**Biblioteca:** contiene oltre 5000 volumi riguardanti svariati settori (dalla saggistica alla storia, dalla filosofia e psicologia alla divulgazione scientifica, oltre alla narrativa italiana e straniera ecc.).

**Biblioteca Antica:** contiene 1500 volumi antecedenti al 1830, di grande interesse per gli studiosi con assolute rarità, censiti, catalogati ed inseriti nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).

**Museo-Laboratorio di Fisica:** il museo-laboratorio raccoglie la strumentazione scientifica collocabile storicamente intorno alla seconda metà dell'Ottocento (periodo della costituzione dell'Istituto); tuttavia alcuni degli oltre 400 strumenti in esposizione sono datati a partire dalla seconda metà del Settecento. La doppia denominazione, museo e laboratorio, è giustificata dal fatto che nei locali, recentemente arredati, sono visibili le strumentazioni dell'antico Gabinetto di Fisica, perseguendo dunque l'ideale di operare una scelta di conservazione e memoria della conoscenza scientifica e del sapere ad esso aderente. In questo senso il museo-laboratorio è non solo una raccolta esposta di reperti, comunque preziosi, ma anche il luogo della sperimentazione, del confronto delle idee e della loro evoluzione rispondendo in pieno alle esigenze di un moderno museo che ha fra i suoi doveri primari quello della divulgazione e l'assimilazione della conoscenza ed anche quello di essere didatticamente stimolante per tutti. Gli alunni di scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, laureandi e cittadini potranno approfondire la ricerca e la comprensione anche tramite l'utilizzo della strumentazione esistente presso i laboratori didattici dell'istituto e la consultazione di testi antichi e moderni conservati presso la Biblioteca.

**Palestra:** L'Istituto si avvale di una palestra interna alla scuola. Essa misura poco più di un campo di pallacanestro ed è dotata di grandi e piccoli attrezzi. Sono presenti due porte da calcio a 5, la rete da pallavolo e due canestri fissi. Una parete è attrezzata con le spalliere. Essa è utilizzata da una classe alla volta, coprendo tutte le ore curricolari di scienze motorie e sportive dell'istituto.

#### ALLEGATI

- Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico
- Curricolo Educazione Civica
- Griglia di valutazione Ed. civica
- Protocollo di Valutazione
- Regolamento DAD e DDI